



SBV Schweizerischer Bauernverband

USC Unione Svizzera dei Contadini

USP Union Suisse des Paysans

UPS Uniun Purila Svizra

2 0 0 1

# rapporto

## 104° a n n u a l e

Unione Svizzera dei Contadini  
CH 5200 Brugg  
Telefono 056 462 51 11  
Fax 056 441 53 48

E-mail [info@bauernverband.ch](mailto:info@bauernverband.ch)  
Sito internet:  
[www.bauernverband.ch](http://www.bauernverband.ch)

Comunicato Nr. 228  
Inserito speciale  
dell'«Agricoltore Ticinese»  
28 giugno 2002

Gli agricoltori devono restare uniti

## Insieme siamo forti

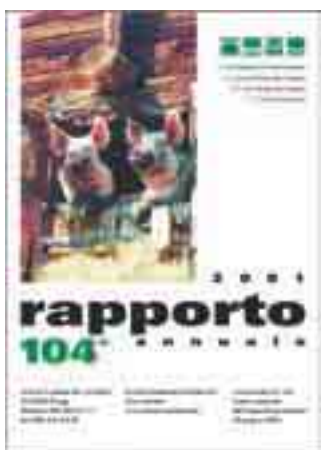


Il 4 gennaio 2001 Melchior Ehrler, direttore, e Hansjörg Walter, presidente, hanno informato, nel corso di un incontro tenutosi presso la fattoria della famiglia Städeli Nürensdorf ZH, i media sulle aspettative che le contadine e i contadini ripongono nella politica e nei partner di mercato.  
Foto: Keystone

*Il 2001 è stato caratterizzato da eventi terribili, che hanno causato molti lutti e sofferenze e che ancora una volta ci hanno richiamato alla mente quanto sia vulnerabile, in fondo, la nostra società moderna e aperta. Questi eventi, però, rafforzano anche la comunità. Solo insieme è possibile superare questi avvenimenti, solo insieme si può operare per il futuro.*

*Il motto «Insieme siamo forti» si è dimostrato valido lo scorso anno, pur in un contesto completamente diverso, anche in agricoltura, per elaborare la presa di posizione sulla politica agricola 2007 o per superare i problemi del mercato della carne.*

*Una buona parte del lavoro svolto dall'Unione è stata occupata dalla stesura della presa di posizione sulla politica agricola 2007. Vengono così definite le direttrici su cui muoversi nell'arco dei prossimi quattro anni: da un lato per la definizione del quadro finanziario, dall'altro lato anche per rispondere all'interrogativo sul perché, alla fine, vengono investiti questi mezzi. Una valenza tutta particolare ha assunto la futura politica lattiera. All'inizio, come è ovvio, vi erano posizioni molto diverse all'interno del mondo agricolo e ognuno voleva vedere realizzata la sua personale richiesta. Nel corso del tempo è venuta emergendo una concentrazione su punti fondamentali ed è stato possibile raggiungere una linea abbastanza compatta all'interno dell'agricoltura. Questo confronto politico è estremamente importante, proprio in vista dell'entità del credito quadro. Non è difficile prevedere che la discussione politica si svolgerà in un clima duro. E il mondo agricolo potrà avere successo solo se si presenta unito.*



«Maiali soddisfatti»

Foto: F. Neukomm, Tecknau BL

*Lo si è scritto e detto molto spesso: con la riforma agricola, il mercato svolge un ruolo molto più importante mentre le possibilità di interventi statali sui mercati diminuiscono sempre più. Ciò può solo significare che la rappresentanza degli interessi tramite la leva politica risulterà più difficoltosa che in passato. Così, per esempio, il prezzo del latte non verrà più fissato direttamente dallo Stato ma negoziato tra fornitori e acquirenti. Sotto il vecchio regime agricolo, le decisioni della Confederazione sui prezzi avevano sempre effetto su tutti i produttori. Con la nuova politica agricola ora tutto questo scompare: ognuno, rispettivamente ogni raggruppamento, tratta per sé. Naturalmente anche qui, esattamente come in politica, il fattore determinante è da quale posizione si parte per trattare. Se in una condizione di forte offerta ci si confronta con pochi acquirenti, allora ci si trova in una posizione di partenza certamente piuttosto difficile. Anche qui vale: insieme si è forti!*

*Sono proprio questi gli interrogativi che ci si è posti sul mercato delle carni, con in più la contrazione dei consumi dovuta alla BSE e all'afta epizootica. Il fatto è che proprio qui un gran numero di produttori si trova confrontato con un piccolo numero di acquirenti. Le organizzazioni di categoria oggi esistenti sono state create in ben diverse condizioni e come tali non sono in grado (o lo sono solo in minima parte) di raggruppare l'offerta per conquistare anche un certo potere di contrattazione nei confronti degli acquirenti.*

*Nella seconda metà dell'anno si è finalmente messo in moto un processo di concentrazione e di rafforzamento della rappresentanza degli interessi per la carne rossa. Anche qui le difficoltà da superare sono tuttavia ancora molte. Soprattutto si ha qui e là l'impressione che una parte dei produttori preferisca agire per conto suo credendo, così facendo, di assicurarsi un certo vantaggio. Questo però significa che si rinuncia coscientemente a costruire delle strutture a tutela dei produttori, che mirino a rafforzare la posizione dei contadini nelle contrattazioni sui prezzi e nelle questioni di mercato. Oggi una cosa deve essere chiara: l'agricoltura non può riottenere tramite il canale politico ciò che regala con una scadente organizzazione e un inefficiente orientamento al mercato.*

*Le odierne organizzazioni sono ancora fortemente orientate alla politica. Per il futuro bisogna essere molto più orientati al mercato per essere partner efficaci nell'interesse dei contadini. Più presto lo facciamo, meglio è!*



Hansjörg Walter  
presidente dell'USC



Melchior Ehrler  
direttore dell'USC

**Indice**

- Editoriale 2
- L'agricoltura ha sofferto per le variazioni meteorologiche 4
- Obiettivi fissati e risultati raggiunti dall'USC nel 2001 5
- Relazione annuale del Dipartimento di economia agricola e delle relazioni internazionali 8
- Relazione annuale del Dipartimento comunicazione (DCO) 9
- Relazione annuale del Dipartimento dell'economia animale (DEA) 10
- Relazione annuale del Dipartimento formazione 11
- Relazione annuale del Dipartimento produzione vegetale e ambiente (DPVA) 13
- Relazione annuale del Dipartimento organizzazione, informatica e statistica (DOIS) 14
- Relazione annuale del Dipartimento degli affari sociali e dei servizi (DSS) 15
- Uffici di consulenza neutrale per il Ticino e il Grigioni 18
- Relazione annuale della USC Fiduciaria & Stime (T & S) 19
- Relazione annuale di AGROIMPULS 20
- Relazione annuale dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) 22
- Organigrammi 25
- Organizzazioni associate 26
- Comitato dell'USC 28
- Camera dell'agricoltura 29
- La Camera dell'agricoltura e l'Assemblea dei delegati 30
- Questo è ciò che ha fatto l'USC nel corso del 2002 32

Casa editrice: Schweizer Agrarmedien GmbH  
Thunstrasse 78  
3000 Berna 16

Redazione: Hans Rüssli  
Grafici: Der Bund, Bern



# L'agricoltura ha sofferto per le variazioni meteorologiche

La produzione finale dell'agricoltura svizzera per l'anno 2001 viene stimata in 7,2 miliardi di franchi, cifra notevolmente inferiore a quella registrata nel 2000, considerato un buon anno agricolo. I capricci del tempo, iniziati con un inverno mite e una primavera piovosa e fredda, sono poi continuati in estate, decisamente mediocre sotto il profilo meteorologico. A creare poi ulteriori problemi all'agricoltura svizzera ci hanno pensato un settembre particolarmente piovoso e un ottobre con punte di caldo record.

## Cereali da foraggio, frutti oleosi, barbabietole da zucchero e patate

La qualità del raccolto 2001 di cereali panificabili è stata migliore di quella dell'anno precedente. Secondo i primi rilievi di swiss granum, il raccolto 2001 di cereali panificabili è di 478 000 tonnellate (t), di cui 456 000 t di frumento (cifre provvisorie), mentre una parte della classe III è finita nel canale dei foraggi e mangimi. Il raccolto di cereali da foraggio viene stimato intorno a 550 000 t di cui circa 233 000 t di orzo, circa 228 000 t di mais e 72 000 t di triticale. Il raccolto di semi di colza è di circa 38 500 t, di cui 35 550 t utilizzate come generi

alimentari, mentre 2800 t di semi di colza sono state utilizzate per la produzione dell'estere metilico (carburante per motori). Quest'anno sono state raccolte 12 150 t di semi di girasole. In questo quantitativo sono inclusi i semi high oleic ricchi di acidi oleici. Nell'anno appena trascorso sono state lavorate circa 1,05 milioni di tonnellate di barbabietole da zucchero il cui tenore zuccherino medio è risultato del 17,5%. Il raccolto di patate del 2001, pari a 527 000 tonnellate, è risultato di circa il 12% inferiore a quello dell'anno precedente. Le patate bio sono state pari a 13 376 tonnellate che corrispondono circa al quantitativo dello scorso anno.

## Frutti estivi e vino

Mentre per le fragole si è praticamente raggiunto lo stesso quantitativo dello scorso anno, il raccolto delle ciliege è risultato all'incirca del 40% inferiore, sempre rispetto all'anno precedente. Il raccolto di mele da tavola provenienti da frutteti è stato inferiore a quello dello scorso anno. A fine ottobre sono giunte nei magazzini circa 59 000 t di mele da tavola: 3300 t circa in meno rispetto al 2000. Il raccolto di frutta da mosto è rimasto di oltre il 60% al di sotto del quantitativo dell'anno precedente e ha coperto solo il fabbisogno di un anno. Il raccolto di uva del 2001, pari a 117,4 milioni di litri, è risultato all'incirca di 5 milioni di litri inferiore alla media registrata negli ultimi anni. Nel 2001 sono stati raccolti globalmente 57 milioni di litri di vino rosso (-3,6) e 60,4 milioni di litri di vino bianco (-6,6). In tutto 10,2 milioni di litri in meno rispetto all'anno precedente.

## Verdura: contenti di avere le serre

La primavera piovosa ha reso particolarmente difficile completare in

tempo utile le operazioni di semina e di messa a dimora, in particolare delle coltivazioni di verdura in pieno campo. La perdita di guadagno, stimata dall'USPV (Unione svizzera produttori di verdura) nell'ordine del 20%, è stata in singole regioni nettamente più elevata. Per le verdure fresche, le colture protette (serre e tunnel di plastica) si sono dimostrate le migliori assicurazioni aziendali: le piante però, pur protette contro pioggia e grandine, hanno ugualmente sofferto per le basse temperature e per la mancanza di luce. Quest'anno per tutti gli ortaggi invernali si può parlare di una situazione di mercato molto sana. I quantitativi immagazzinati sono stati appena sufficienti e non si sono determinate delle eccedenze.

## Più latte e formaggio

Nell'anno di calendario le forniture di latte provenienti dall'interno del nostro Paese hanno raggiunto circa 3,25 milioni di t, all'incirca 200 000 t, risp. il 6,8%, in più rispetto al contingente di compensazione del latte per l'annata 1999/2000. Per fortuna lo smercio di prodotti del latte è fortemente aumentato. Anche la produzione di formaggio è leggermente aumentata ma a questo non ha fatto seguito una vendita adeguata.

## Il mercato del bestiame da macello ha avuto delle difficoltà

Nel 2001 il mercato del bestiame da macello ha dovuto lottare contro parecchie difficoltà: la seconda crisi di ESB, i titoli cubitali sull'afta epizootica in Inghilterra e l'aumento di produzione in concomitanza con la diminuzione dei consumi. L'insoddisfazione dei contadini per la brusca caduta dei prezzi è sfociata nel blocco dei centri di distribuzione dei grandi distributori Migros e Coop. Il mercato della carne di vitello è stato meno colpito di quello del bestiame grosso da banco. A partire da luglio è fortemente aumentata l'offerta di carne di maiale e di conseguenza i prezzi alla produzione sono scesi fino al punto più basso di 4 Fr. per kg



Il raccolto delle mietitrebbiatrici nel 2001 è stato conforme alla situazione di mercato. Foto: Hans Rüssli

di peso macellato, franco fattoria. Numerose azioni di vendita intraprese da grandi distributori hanno riportato il mercato in equilibrio. A partire da metà novembre il mercato si è ripreso e i prezzi hanno ricominciato a salire. Come il mercato del bestiame da macello, anche il mercato del bestiame da rendita ha avuto un andamento pesante per la maggior parte dell'anno: i prezzi del bestiame da rendita sono risultati conseguentemente molto bassi, all'incirca di 2000 Fr. per bestie di qualità media fino a 3500 Fr. per vacche e manzi di buona qualità.

**Mancanza di pollame svizzero**

Il mercato delle uova è stato sano fino in autunno. A partire da ottobre il mercato è entrato in tensione perché la produzione di uova nell'ultimo trimestre è stata del 2-4% più elevata rispetto al corrispettivo periodo dell'anno precedente. Il mercato del pollame ha approfittato della crisi ESB. Il pollame svizzero è stato infat-



Al vitello le cose vanno bene: non sa nulla dei problemi del mercato della carne di manzo nel 2001. Foto: E. Allgäuer, Eschen FL

ti richiesto per tutto il 2001 e non si è riusciti a coprire il fabbisogno. I contingenti d'importazione si sono esauriti velocemente e perciò la Confederazione ha concesso importa-

zioni supplementari contro un'imposta di 4 Fr. al kg. L'approvvigionamento interno è sceso dal normale 50% a circa il 40%.

# Obiettivi fissati e risultati raggiunti dall'USC nel 2001

Il programma delle attività 2001 è stato approvato il 16 novembre 2000 dall'Assemblea dei delegati. La tabel-

la che segue elenca gli obiettivi fissati, ripartiti in 9 temi chiave, e li confronta con i risultati raggiunti.

**Obiettivi fissati per il 2001**

**Risultati raggiunti nel 2001**

**1. Posizione dell'agricoltura sul mercato**

Migliorare, tramite la comunicazione di base, la posizione iniziale di coloro che operano nel settore della vendita.

Tematizzare nuovamente e imporre, insieme alle organizzazioni dei consumatori, una dichiarazione più trasparente.

- La campagna «Grazie, contadini svizzeri» è stata portata avanti con 14 progetti parziali. Va menzionata in particolare la produzione di un terzo spot televisivo («Flirt con le ciliegie»), l'organizzazione di un concorso fotografico nazionale con la partecipazione di 5'500 foto e la presenza a 19 fiere ed esposizioni.
- Le istanze rivolte al Parlamento e all'Ufficio federale della sanità pubblica hanno portato ad un inasprimento delle normative sulla dichiarazione.
- In tema di dichiarazione sono stati cercati dei punti in comune con le organizzazioni dei consumatori.
- Inasprimento della legislazione sulle derrate alimentari a partire dal 2 maggio 2002. Le carni di pollo provenienti dalla Cina e marinate qui da noi non possono più essere dichiarate come prodotto svizzero.
- Agro-Marketing Suisse lancia la denominazione «Suisse qualité» per distinguere la provenienza e la qualità dei prodotti indigeni.

## Obiettivi fissati per il 2001

## Risultati raggiunti nel 2001

### 1. Posizione dell'agricoltura sul mercato

Curare i contatti con i grandi distributori e ottenere la loro attenzione e il loro interesse per le richieste della produzione.

- Dopo le manifestazioni di avvertimento davanti ai centri di distribuzione, si è potuto definire con la direzione della Coop un programma in 10 punti. Nel frattempo Coop ha ripreso la collaborazione con tutte le organizzazioni di categoria.
- In ottobre è stato possibile ottenere che Migros e Coop promuovessero la vendita di carne svizzera con una massiccia intensificazione delle azioni. Contemporaneamente i grandi distributori hanno attuato una politica restrittiva delle importazioni, rinunciando ampiamente all'importazione di carne di manzo risp. di maiale. Grazie a questi successi nelle trattative è stato possibile evitare il crollo completo del mercato della carne di manzo.
- I grandi distributori si sono dichiarati pronti a promuovere la denominazione «Suisse qualité».
- Migros e Bell SA hanno deciso di collaborare con GQ-Carne Svizzera. A partire dall'1.1.2002, i maiali da macello allevati in modo classico verranno presi in consegna solo se provenienti da produttori riconosciuti GQ.

### 2. Applicazione della PA 2002

Verifica degli effetti del sistema dei pagamenti diretti (PD), in particolare le conseguenze dei requisiti minimi e dei limiti di reddito e di sostanza. Trattazione dei risultati negli organi dell'USC e proposte per l'introduzione di miglioramenti.

Basi di analisi e di discussione per la valutazione delle conseguenze dei PD (requisiti minimi, reddito femminile, parziale collegamento dei PD all'unità standard di manodopera (USM), effetti dei PD su singoli tipi e rami d'azienda).

Configurazione più adatta ai tempi e di più facile interpretazione della situazione economica delle aziende agricole e migliore possibilità di comparazione con i redditi degli altri gruppi professionali.

Rappresentazione della distribuzione dei redditi secondo il tipo di azienda, la branca di produzione e la regione. È stato possibile convincere l'UFAG e la FAT a pubblicare la situazione sul reddito dando priorità al reddito del lavoro per unità di manodopera familiare invece che al reddito agricolo. In questo modo si dà alla popolazione non agricola una visione più realistica del reddito agricolo.

Elaborare soluzioni per i problemi sociali in grado di creare sviluppo.

Nel 2001 è stato possibile facilitare l'accesso alle prestazioni previste dagli aiuti per la conduzione aziendale. Lo sgravio da noi richiesto sulla tassazione dell'utile di liquidazione è sulla buona strada.

### 3. I punti cardine della politica agricola dopo il 2002

Concretizzazione delle proprie idee e visioni sull'ulteriore sviluppo della politica agricola.

- Sviluppo delle posizioni del settore agricolo nei gruppi di lavoro (GL): pagamenti diretti, mercati, sociale/fattori produttivi.

Collaborazione di rappresentanze dell'USC con i gruppi di lavoro della Confederazione che elaborano l'ulteriore sviluppo della politica agricola in specifici settori (pagamenti diretti, mercati, sociale/fattori produttivi).

- Collaborazione attiva di numerosi esponenti dell'USC nei GL.

### 4. Ulteriore sviluppo dei rapporti della Svizzera con l'OMC e l'Unione Europea

Rifiuto dell'iniziativa «Sì all'Europa».

L'iniziativa è stata respinta il 4 marzo 2001 con 597 000 sì e 1 983 000 no.

Illustrare le ricadute che si avranno per l'entrata in vigore degli Accordi bilaterali e le opportunità e possibilità che ne derivano.

- Valutazione delle possibili ricadute sul settore lattiero.
- Gli Accordi bilaterali entreranno in vigore presumibilmente nel 2002.

Analisi dello sviluppo delle esportazioni nei paesi UE.

Collaborazione nel GL Controlling (economia lattiera) e con il Comitato di direzione («Schoggi-Gesetz»).

Determinazione della posizione dell'USC sugli ulteriori round di consultazioni dell'OMC.

- Apporto della posizione dell'USC per le consultazioni OMC a Doha/Katar.
- Organizzazione di un seminario internazionale sull'OMC e la multifunzionalità. Si è così potuto rafforzare l'alleanza tra i sostenitori della multifunzionalità.

**Obiettivi fissati per il 2001**

**Risultati raggiunti nel 2001**

**5. Comunicazione verso l'interno e verso l'esterno**

Intensificazione delle misure di completamento relative alla comunicazione di base nazionale nei cantoni e nelle regioni.

Dibattito sulle posizioni e richieste dell'USC in assemblee, riunioni del Comitato ed eventi organizzati dalle sezioni membri.

Preparazione della presenza dell'agricoltura a EXPO.02. Collaborazione attiva all'interno dell'ente garante e nell'elaborazione di progetti parziali.

- Organizzazione di significativi eventi da parte delle associazioni contadine cantonali (p.es. Sichlete, Bahnhofoevent a Zurigo, presenze a fiere).
- Sostegno a progetti cantonali per un importo globale di oltre 600 000 CHF provenienti dallo speciale fondo di finanziamento per la comunicazione di base.
- Forte presenza di esponenti dell'USC a manifestazioni contadine; nel 2001 soltanto il Presidente ha presenziato a più di 100 manifestazioni.
- Collaborazione di diversi rappresentanti dell'USC nella concezione e concretizzazione di Expoagricole.
- Responsabilità totale dell'USC per la parte espositiva di Parc Beaulieu.
- Lavori preliminari e misure organizzative per l'attuazione degli eventi nel Forum con ca. 100 organizzatori provenienti dal settore dell'agricoltura e dell'industria alimentare.
- Responsabilità e collaborazione nella comunicazione e pubblicità per Expoagricole.

**6. Formazione e perfezionamento, consulenza, ricerca**

Integrazione senza difficoltà della formazione nell'USC.

Definire i campi professionali «Professioni verdi» ed elaborare i regolamenti di formazione.

Iniziare i lavori riguardanti la piattaforma formativa.

Realizzare, dal punto di vista organizzativo e finanziario, un nuovo esame professionale e un nuovo esame di maestria.

Nel 2001 è stato dato l'avvio ai necessari lavori preliminari. Si devono, tra l'altro, chiarire anche quesiti di ordine giuridico e finanziario. Bisogna inoltre impiegare degli organi che curino gli interessi della formazione professionale. È prevista, nelle strutture dell'USC, una nuova commissione per la formazione. La definitiva integrazione avrà luogo nel 2002.

Nel 2001 è stato elaborato un concetto di campo professionale. Questo lavoro verrà successivamente inserito nel quadro del progetto Posti di tirocinio 2 dell'UFFT (Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia). A fine anno, grazie ad un'ampia procedura di consultazione presso gli enti di formazione professionale e le organizzazioni professionali, è stato possibile constatare una sostanziale accettazione del concetto presentato e la disponibilità a continuare la collaborazione.

Nel novembre 2001 è stato concluso il progetto di piattaforma formativa che ha come contenuto la collaborazione delle organizzazioni professionali nel settore della formazione professionale. Il risultato è stato presentato ai potenziali partner per una valutazione.

Il modello a due livelli del perfezionamento professionale nell'agricoltura: dopo una fase transitoria di 3 anni, l'esame professionale e l'esame di maestria sono stati organizzati per la prima volta come concetto globale nel 2001. L'offerta di perfezionamento modulare trova vasta risonanza tra i giovani di questa professione. Nell'autunno 2001 abbiamo registrato un aumento del numero di coloro che si iscrivono al perfezionamento modulare.

**7. Politica finanziaria dal punto di vista dell'agricoltura**

Impedire decurtazioni del budget dell'agricoltura.

Definizione di «nuove» possibilità di sostegno (p.es. nel miglioramento delle basi, provvedimenti sociali).

- È stato possibile evitare decurtazioni del budget dell'agricoltura.
- È stata ottenuta una riduzione di oltre 60 milioni di franchi dell'abbattimento pianificato dei sostegni al mercato; ciò ha contribuito alla «tenuta» del prezzo del latte nel 2001.
- È in fase di chiarimento l'introduzione di un'assicurazione sul reddito.
- L'introduzione di misure sociali d'accompagnamento viene ulteriormente perseguita.

**8. Politica regionale**

Tramite una maggiore influenza sugli indirizzi dell'agricoltura e dell'economia politica nei cantoni si intende – in collaborazione con le associazioni contadine cantonali – far sì che queste si occupino maggiormente di questioni inerenti allo spazio agricolo e all'agricoltura. Organizzazione di incontri di rappresentanze contadine con i governi coinvolgendo i parlamentari federali dei contadini.

- Nella maggior parte dei cantoni vi sono stati dei contatti tra le associazioni contadine cantonali e le autorità e le richieste dell'agricoltura hanno potuto essere prese in considerazione.

## Obiettivi fissati per il 2001

## Risultati raggiunti nel 2001

### 9. Servizi dell'Unione

Offerta di servizi convenienti.

- La Sezione Fiduciaria & Stime (T & S) sostiene le famiglie contadine nel risolvere le loro questioni giuridiche in quasi tutti i settori. Più di mille aziende hanno incaricato la T & S della gestione della contabilità e chiedono la sua consulenza nel campo del diritto fiscale.
- Il servizio informazioni telefoniche, particolarmente apprezzato, viene ampiamente utilizzato dalle aziende agricole.

Creazione di un «Marketplace» Svizzera tramite la partecipazione e il sostegno di Agrigate.

- Grazie ad investitori esterni all'USC (Unione svizzera delle banche Raiffeisen), il futuro di Agrigate è stato assicurato fino all'auspicato «break-even» del 2003.
- È stata avviata una «Iniziativa per l'unione dei portali» che mira a semplificare le procedure d'accesso alle informazioni da parte dell'utente, quindi del singolo contadino, e a consentire una più efficiente gestione delle informazioni nell'USC.

Potenziamento della AGRISANO attraverso una crescita qualitativa.

L'ulteriore potenziamento della AGRISANO è in pieno svolgimento. Al 1° gennaio 2002 è stata registrata una crescita del numero dei membri di oltre il 40%. In diversi cantoni hanno aderito alla nostra cassa anche molte persone che non appartengono alla popolazione contadina. Il motivo risiede nei premi nettamente inferiori a quelli praticati da altre casse.

Consolidamento del vantaggioso sistema di assicurazione e previdenza per le famiglie contadine.

- È continuata la lotta per il mantenimento del sistema di previdenza che va incontro alle esigenze delle famiglie contadine nel settore della previdenza professionale volontaria.
- Con l'aiuto del servizio neutrale di consulenza assicurativa è possibile trovare per ogni azienda e ogni famiglia contadina la soluzione assicurativa ottimale e più conveniente.

Istituzione della possibilità di reclutare un numero sufficiente di manodopera estera.

Non hanno avuto esito gli sforzi fatti per reclutare manodopera proveniente dallo spazio non UE/EFTA. Anche per il 2002 non possiamo contare su una tale apertura dell'area di reclutamento. Per migliorare le opportunità di reclutamento nello spazio UE/EFTA, l'USC, Sezione AGROIMPULS, ha ripreso l'opera di intermediazione della manodopera. Il numero di praticanti reclutati tramite AGROIMPULS è fortemente aumentato.

Relazione annuale del Dipartimento di economia agricola e delle relazioni internazionali

crollo dei redditi e offrire delle prospettive alle aziende agricole.

## L'USC si prodiga per ottenere un reddito migliore

### Ulteriore sviluppo della politica agricola

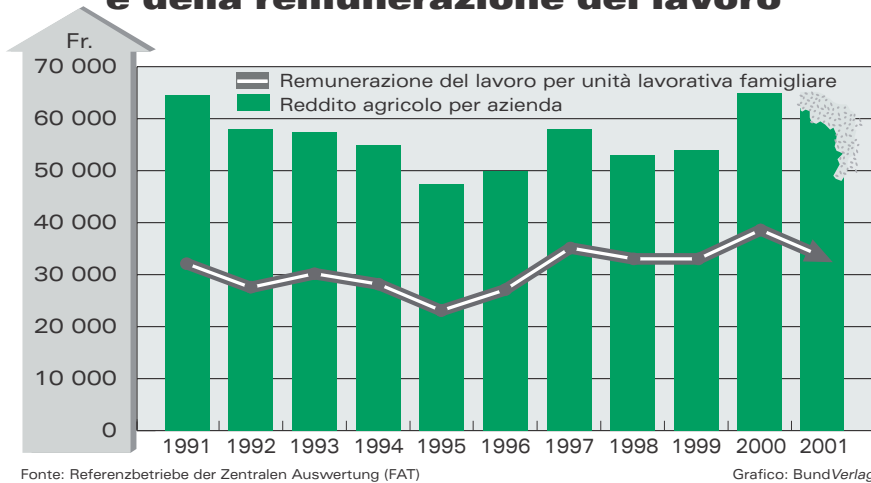
La situazione economica generale dell'agricoltura continua a sollevare preoccupazioni. Il rapporto agricolo 2001 dell'UFAG indica che la remunerazione del lavoro (valore medio) 1998/2000 per unità lavorativa familiare nell'agricoltura è stata pari solamente al 64% (rimunerazione mensile calcolata = 3330 Fr.) del corrispondente salario comparato per le unità operanti in pianura, del 53% (2536 Fr.) per le unità operanti nelle regioni collinari e del 42% (1846 Fr.)

per le unità operanti nelle regioni di montagna. Più della metà delle aziende soffre per una «preoccupante situazione finanziaria», per «reddito insufficiente» o per «limitata autonomia finanziaria». Lo stesso UFAG giunge alla conclusione che per circa un terzo delle aziende non sussiste una base sufficiente a garantirne l'esistenza a lungo termine. L'USC si adopera affinché vengano adottate condizioni quadro e misure di politica agricola in grado di bloccare il

Nell'ulteriore sviluppo della politica agricola, per l'USC è determinante che vengano definite condizioni quadro atte ad assicurare anche in futuro l'esistenza in Svizzera di un'agricoltura produttiva, professionale e diffusa su tutto il territorio nazionale. L'USC si è perciò impegnata, all'interno dei gruppi di lavoro costituiti dalla Confederazione – mercati, pagamenti diretti, misure sociali d'accompagnamento – affinché nell'ulteriore sviluppo della politica agricola vengano migliorate le condizioni iniziali delle aziende contadine su base familiare. Nella seconda metà del 2001, l'USC si è attivamente adoperata per fornire alla Confederazione una serie di proposte per la PA 2007 ed ha promosso la discus-



## Evoluzione del reddito agricolo e della remunerazione del lavoro



Fonte: Referenzbetriebe der Zentralen Auswertung (FAT)

Grafico: BundVerlag

Dopo un 2000 un po' migliore, l'agricoltura svizzera ha fatto registrare nel 2001 un nuovo calo del reddito e della remunerazione del lavoro.

sione nelle cerchie agricole. Il gruppo di lavoro zona di montagna dell'USC si è occupato dei possibili effetti delle misure proposte dalla PA 2007. È stato così possibile trovare, su molti temi, il consenso ed elaborare una presa di posizione ampiamente sostenuta e approvata il 4 gennaio 2002 dalla Camera dell'agricoltura.

### Accordi bilaterali

Gli Accordi bilaterali con l'UE entreranno probabilmente in vigore il 1° luglio 2002 ed apriranno, in partico-

lare per il settore lattiero, nuove opportunità di mercato che dovranno essere ora sfruttate in modo aggressivo. In questo contesto sono soprattutto gli stadi a valle della lavorazione/trasformazione e della commercializzazione a doversi impegnare per la conquista di nuove quote di mercato all'esportazione per i prodotti svizzeri di qualità. Nei colloqui con l'UE, uno dei temi trattati è quello relativo ai miglioramenti nel settore dei prodotti agricoli lavorati. L'USC è interessata a portare avanti queste trattative mirate al miglioramento delle condizioni di

esportazione nella UE dei prodotti agricoli lavorati.

### Nuovo round di negoziati sull'agricoltura nell'OMC

Dopo lunghe, intense trattative, nel novembre 2001 a Doha/Qatar è stato deciso un nuovo round di negoziati multilaterali dell'OMC. È stato difficile ridurre a un comune denominatore gli interessi dei 142 Paesi membri. Gli elementi principali della liberalizzazione nel settore agricolo devono, in conformità alla dichiarazione sul miglioramento generalizzato dell'accesso al mercato, basarsi sull'ulteriore abbattimento del sostegno interno, sull'abbattimento e la possibile cessazione di tutte le sovvenzioni all'esportazione. L'orientamento, del resto apparso già chiaro nell'Uruguay Round, è destinato a consolidarsi ulteriormente. La velocità e l'entità della liberalizzazione dipenderà dai compromessi raggiunti nelle trattative. I risultati dovrebbero essere disponibili entro il 31 marzo 2003. Nel settembre 2001, l'Unione Svizzera dei Contadini ha delineato in un documento la sua posizione e le sue aspettative sul round di Doha e attende ora che la Confederazione s'impegni, durante le trattative, a sostenere le richieste dell'agricoltura.

Relazione annuale del Dipartimento comunicazione (DCO)

## Lavoro con i media e pubblicità di base per l'agricoltura

Un importante compito dell'USC è quello di richiamare l'attenzione dei media sulle richieste delle famiglie contadine, dell'agricoltura e dell'economia alimentare e di esprimere il proprio parere, in modo tempestivo, sulle questioni di attualità riguardanti l'agricoltura. In concomitanza con l'inizio del nuovo anno, l'USC ha per la prima volta organizzato con-

ferenze con i media in un'azienda della Svizzera tedesca e in un'azienda della Svizzera occidentale. In queste due occasioni sono state espone la situazione e le proiezioni future dell'agricoltura. Queste presenze hanno avuto un eco straordinario. Sono state organizzate altre conferenze per i media sui temi «Situazione sul mercato della carne», «100

anni di servizi dell'USC», «Agricoltura e OMC». Sono stati pubblicati più di 100 comunicati stampa su diversi temi e sono stati consegnati, da parte della direzione dell'Unione, dei responsabili dei dipartimenti e del DCO, innumerevoli statements su temi attuali e specifici.

### Comunicazione di base «Grazie, contadini svizzeri»

Sono state ulteriormente intensificate le attività nel settore della pubblicità di base per l'agricoltura. La campagna di base a vasto respiro mira a creare uno zoccolo di simpatia per le famiglie contadine e l'agri-



Per la quarta volta Agro-Marketing Suisse ha presentato, nel gennaio 2002, l'agricoltura svizzera alla Settimana verde di Berlino. La nostra foto mostra Urs Schneider dell'USC, Renate Künast, ministro tedesco dell'agricoltura alla «Schellschöttle» e Manfred Bötsch, direttore dell'Ufficio federale dell'agricoltura. Foto: Fotac

coltura. L'obiettivo principe della campagna è di influenzare positivamente l'atteggiamento dei consumatori in favore dei prodotti indigeni e di implementare la disponibilità a pagare per questi prodotti un prezzo adeguato. La campagna comprende 14 progetti parziali come pubblicità televisiva, campagne di inserzioni e cartelloni, presenze in fiere, progetti scolastici, Brunch del 1° agosto, concorso fotografico nazionale, pubblicazione di opuscoli, cartelloni ai bordi dei campi, lavoro con i media, pubblicazione di un CD-ROM. La pubbli-

Relazione annuale del Dipartimento dell'economia animale (DEA)

## Soluzioni a corto e a medio termine per la carne di manzo

L'USC ha operato attivamente sul mercato della carne per potere ottenere un miglioramento della desolante situazione in cui versa il settore. Tra l'altro è stato possibile conseguire i seguenti risultati:

- Stanziamento di altri 23,5 milioni di

franchi di mezzi federali per misure di alleggerimento del mercato, in particolare per l'esportazione di 1901 t di carne di manzo verso la Corea del Nord. Altri 2 milioni di franchi sono stati messi a disposizione per una campagna d'infor-

### Promozione delle vendite in Svizzera e all'estero

A integrazione della comunicazione di base, l'USC sostiene anche misure concrete per promuovere lo smercio dei prodotti. In questo contesto collabora strettamente con Agro-Marketing Suisse AMS. È stata avviata l'operazione d'introduzione di un'unica denominazione di qualità e provenienza (Suisse qualité) utilizzabile per i diversi settori di produzione. L'USC partecipa, anche con appropriati sostegni, all'organizzazione delle presenze dell'agricoltura e dell'economia alimentare svizzera a fiere in Svizzera e all'estero. La presenza più significativa all'estero è quella in occasione della Settimana verde internazionale di Berlino.

### Comunicazione verso l'interno

La comunicazione dell'USC verso le famiglie contadine avviene primariamente tramite la stampa agricola, dove agli organi ufficiali delle organizzazioni contadine, «Bauernzeitung» e «Agri», viene data particolare

importanza. Un telegramma settimanale dell'USC illustra sinteticamente le nuove attività dell'USC nei diversi settori. Importanti sono naturalmente anche le presenze dei collaboratori dell'USC a manifestazioni e assemblee.

### Politica e parlamento

Alle conferenze dei parlamentari dei contadini, prima di ogni sessione, vengono discusse in anticipo le questioni riguardanti l'agricoltura. Per temi specifici vengono invitati i 120 membri del club agricolo dell'Assemblea federale o si forniscono loro le documentazioni. Durante la sessione in Ticino, in occasione di un pomeriggio trascorso in una fattoria ticinese, i parlamentari sono stati orientati sulle richieste dell'agricoltura ed è stata chiarita la situazione in cui versano le famiglie contadine.



Il nuovo spot televisivo «Flirt con le ciliege» della comunicazione di base «Grazie, contadini svizzeri» ha raccolto unanimi consensi e molta simpatia. Foto: Agro-Marketing Suisse AMS

mazioni sulla carne di manzo svizzera.

- Apertura delle frontiere per l'esportazione di bestiame verso la Germania e il Portogallo.
- Migros e Coop promuovono lo smercio di carne svizzera mediante una massiccia intensificazione delle azioni. Contemporaneamente, i grandi distributori applicano una politica restrittiva delle importazioni e rinunciano alle azioni per la carne d'importazione.

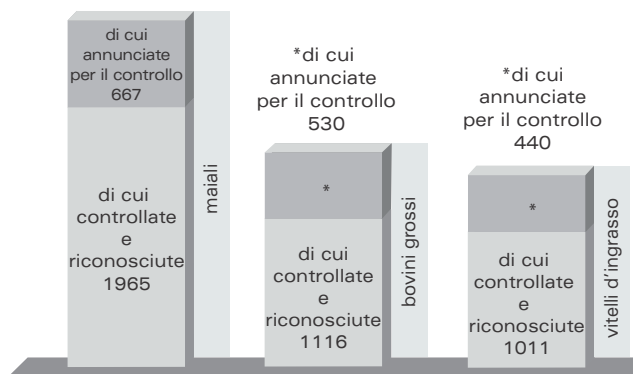
Grazie anche ai successi ottenuti in queste trattative si è potuto evitare un crollo completo del mercato della carne di manzo. A fine 2001 il mercato si era riequilibrato e i prezzi del

bestiame da macello hanno mostrato segni di ripresa.

Per migliorare la trasparenza del mercato è stato potenziato, in collaborazione con Proviande, il sistema di osservazione del mercato nel settore del bestiame da macello, includendo nel sistema altri uffici di registrazione. Tramite internet ([www.bauernzeitung.ch](http://www.bauernzeitung.ch)), telefono 0900 57 50 71, teletext SF 1, pagina 655, e la stampa agricola, i produttori possono disporre in ogni momento di informazioni aggiornate sulla situazione dei prezzi sui mercati del bestiame da macello.

Sono stati impiegati dall'USC due gruppi di lavoro che hanno elaborato delle soluzioni per migliorare la situazione sul mercato della carne. S'intende ottimizzare la tutela degli interessi dei produttori di carne di vitello e di manzo a livello nazionale. La Proviande, inoltre, deve evolversi e diventare una vera organizzazione settoriale secondo le disposizioni della Legge sull'agricoltura (LAgr). La trasformazione inizierà nel 2002. L'USC ha attivamente collaborato

## Aziende GQ-Carne Svizzera al 15 marzo 2002



Le aziende con animali di specie diverse possono venir contattate più volte.

Fonte: GQ-Carne Svizzera

Grafico: BundVerlag

Nel 2001 il programma di gestione della qualità GQ-Carne Svizzera ha avuto uno straordinario impulso. Grazie agli enormi sforzi compiuti, l'USC è riuscita a certificare, in tempi molto brevi, 3000 aziende.

all'interno del Gruppo d'accompagnamento della banca dati per il traffico degli animali. I risultati di questo grande progetto saranno avvertibili dai produttori nel 2002. Anche il programma GQ-Carne Svizzera è stato oggetto di continui adeguamenti e miglioramenti. I grandi acquirenti come Migros, il gruppo Bell e il gran-

de distributore nel settore della gastronomia Prodega SA accetteranno nel 2002 animali convenzionali solo provenienti da aziende GQ riconosciute. Per le aziende prive di riconoscimento GQ si profilano per il futuro non poche difficoltà nello smercio di bestie da macello convenzionali.

Relazione annuale del Dipartimento formazione

## Il cantiere della formazione professionale

Il disegno della nuova Legge sulla formazione professionale caratterizza due progetti che sono stati, nel 2001, oggetto di trattazione in tutta la Svizzera: il campo professionale e la piattaforma di formazione. In entrambi i progetti dovranno essere accolte le sfide e le esigenze che derivano dal messaggio sulla nuova legge. Nel contempo avrà luogo lo spostamento definitivo della formazione professionale dell'agricoltore/agricoltrice e delle professioni agricole speciali dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) all'Ufficio fede-

rale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT).

### Sfruttare le sinergie nel campo professionale

Il progetto «Campo professionale delle professioni verdi», un progetto di sviluppo dell'UFFT nel quadro del decreto sui posti da apprendista 2, è stato elaborato nel 2001 a livello di concetto. Il concetto comprendeva la definizione di campo professionale, un possibile modello di formazione e

una proposta per la formazione pratica professionale. A fine settembre 2001, il gruppo incaricato del progetto, costituito da rappresentanti delle professioni interessate, ha sottoposto il rapporto intermedio ai cantoni e alle associazioni professionali per una presa di posizione. Dal «risultato» di 80 proposte/ricieste, spiccano in particolare le seguenti considerazioni:

a. La riforma della formazione agricola di base corre parallelamente, verrà forzata dagli organi decisionali dei singoli cantoni e non è direttamente oggetto del progetto di campo professionale. Parte da un'altra situazione iniziale e si limita alla professione di agricoltore. Naturalmente intendiamo inserire quanto meglio possibile queste tendenze riformatrici nel progetto di campo professionale. Esistono già i relativi collegamenti che verranno opportunamente sviluppati e approfonditi.



b. L'inchiesta condotta presso i cantoni e le organizzazioni professionali ha tra l'altro messo in evidenza molto chiaramente una cosa: le opinioni sull'ulteriore evoluzione della formazione professionale a livello di formazione di base (fino a e incluso l'attestato di capacità) divergono notevolmente. Nell'agricoltura non abbiamo alcun consenso riguardo alla formazione professionale (lavoratori qualificati e imprenditori), sulle lezioni che dovranno essere tenute (1200, 1600 o 1900 lezioni) e neppure sulle offerte di formazione per allievi scolasticamente deboli o particolarmente dotati (classi di livello). Dobbiamo far sì che questo disaccordo venga composto.

### **Insieme forti sulla piattaforma di formazione**

Il secondo progetto ha come contenuto la collaborazione delle associazioni professionali. La nuova Legge sulla formazione professionale (che verrà presumibilmente introdotta nel 2004) delegherà un maggior numero di competenze e di responsabilità ai comitati di formazione delle organizzazioni professionali. Sotto questo aspetto è necessario fare i giusti e adeguati preparativi. Nel progetto di piattaforma di formazione è stata esaminata la possibilità di una più stretta collaborazione tra le professioni e i risultati sono stati esposti in un rapporto finale. Le associazioni professionali hanno avuto la possibilità di prendere posizione in merito.

### **Una specializzazione professionale molto interessante**

I giovani reagiscono positivamente al nuovo sistema modulare della specializzazione professionale. Apprezzano le possibilità di scelta, con la relativa apertura a livello di esame professionale. Il «menu» individuale delle specializzazioni tiene conto in modo ottimale delle esigenze delle candidate e dei candidati. Nel 2001 il sistema ha potuto essere consolidato e completato. Le offerte di specializzazione delle scuole agricole e degli altri offerenti di moduli posso-



Una buona formazione è il fondamento per la futura generazione di agricoltori.  
Foto: Georgette Baumgartner-Krieg, Lucerna

no essere inserite in un sistema che permette di reagire in modo rapido e mirato alle condizioni in continuo mutamento del mondo professionale. L'esame di maestria rappresenta un ostacolo impegnativo nella carriera di un giovane agricoltore o di una giovane agricoltrice. In particolare lo studio dell'azienda, il cardine dell'esame finale, richiede un grande impegno personale. Se ne riconosce però molto chiaramente anche l'utilità: i risultati di questa parte dell'esame sono di regola applicabili direttamente nell'azienda oggetto della trattazione. Il collegamento della struttura modulare con quella della formazione delle donne contadine rappresenta una soddisfacente evoluzione. Le donne contadine e gli/le agricoltori/trici frequentano in parte gli stessi moduli e superano insieme gli esami. È evidente l'utilità per i candidati e per gli offerenti di programmi di formazione.

### **La formazione professionale passa dall'SSA all'USC**

Anche le organizzazioni professionali sono soggette ad un adeguamento delle strutture. La Società svizzera di agricoltura SSA/SLV cederà la formazione professionale all'Unione svizzera dei contadini USC. Nel 2001 sono stati fatti i preparativi del caso. A questo si aggiunge lo spostamento della Segreteria da Lindau a Brugg, nella sede centrale dell'USC, e il trasferimento della contabilità nel sistema dell'USC. I chiarimenti di tipo legale, organizzativo e finanziario sono stati elaborati dal Comitato direttivo della SSA/SLV: può così aver luogo la prevista fusione dell'SSA/SLV con l'USC.



Relazione annuale del Dipartimento produzione vegetale e ambiente (DPVA)

## Cereali, semi oleosi, frutti proteici

Nel gennaio dell'anno in esame, il Consiglio federale ha approvato le proposte formulate dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). A partire dal 1° luglio, i prezzi di soglia per i foraggi sono stati ridotti di 5 Fr. per 100 kg. A partire dal 2001 è stato in compenso introdotto un contributo di superficie di 400 Fr. su superfici coltivate e colture permanenti. Per giungere a questo risultato il DPVA e la Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC) hanno trattato per sei mesi con l'UFAG. Inizialmente era stata prevista una riduzione di 10 Fr. dei prezzi di soglia senza alcuna compensazione.

Poiché è stato proibito, a causa della ESB, il foraggiamento con farine animali, è conseguentemente cresciuta l'importanza delle proteine vegetali e dell'olio. La richiesta del DPVA e della FSPC per un aumento della produzione di frutti oleosi e proteici ha portato ad una collaborazione tra l'UFAG e la swiss granum sotto forma di un mandato di prestazione alla swiss granum per i frutti oleosi. A tale scopo i contributi di superficie per le leguminose da granella vengono aumentati da 1260 a 1500 Fr. per ettaro. Il DPVA ha inoltre svolto il suo ruolo di coordinatore all'interno della produzione vegetale e convocato per la fine dell'anno le diverse organizzazioni per un incontro con la Stazione federale di ricerche per la produzione vegetale di Changins e per uno scambio di opinioni sulla PA 2007.

### Rinuncia al fango di depurazione nell'agricoltura

Nell'anno in esame il DPVA ha analizzato i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del fango di depurazione nell'agricoltura giungendo alla conclusione che, tenuto conto del desiderio dei consumatori di disporre di

prodotti alimentari sani e senza rischi, siano prevalenti gli svantaggi in questo tipo d'impiego. Conseguentemente, in estate, il Comitato direttivo dell'USC ha raccomandato di non utilizzare più il fango di depurazione, in particolare con effetto immediato sulle aree a verde, di rinunciare in generale, se possibile a partire dalla fine del 2002, all'impiego del fango di depurazione in agricoltura e di cercare soluzioni alternative al di fuori del settore agricolo (co-incenerimento nei cementifici o in impianti d'incenerimento dei rifiuti o in fabbriche estere di lignite e carbon fossile).

### Una regolamentazione complessa per la responsabilità civile

Un gruppo di lavoro formato da giuristi e coordinato dal DPVA ha definito, nel corso di due sedute, la posizione dell'USC in merito alla complessa revisione e semplificazione del diritto della responsabilità civile. È stato così possibile dare parere conforme alla semplificazione del diritto della responsabilità civile. È stata però rifiutata in particolare l'introduzione di una clausola generale di responsabilità civile causale (responsabilità oggettiva) nelle disposizioni generali del CO e l'elaborazione proposta di responsabilità civile degli allevatori come responsabilità civile causale, in base alla quale l'allevatore non avrebbe più potuto essere, nel caso di un danno/sinistro, scagionato.

### Tecnologia genetica: un argomento sempre scottante

Nell'anno in esame era importante tutelare, nell'ambito di diversi comitati e istituzioni (cerchie agricole,

comitati tecnici, radio e televisioni, università, etc.) le posizioni dell'USC in merito soprattutto a due aspetti riguardanti la tecnologia genetica: la moratoria per la liberalizzazione commerciale fino al 2010 e una regolamentazione equilibrata del problema della responsabilità civile. È stata soprattutto la questione della responsabilità in relazione agli organismi modificati geneticamente (OMG) ad aver indotto il DPVA ad avviare uno studio analitico degli aspetti più spinosi.

### Indennità supplementare di lavorazione per la frutta da alberi d'alto fusto

L'USC, in stretta collaborazione con l'Unione svizzera dei frutticoltori, è riuscita a convincere diverse organizzazioni ambientali e dei consumatori della necessità di introdurre un'indennità supplementare per la lavorazione della frutta da alberi d'alto fusto (in conformità a quanto previsto dalla mozione Eberhard del 21.3.01) per porre un freno all'allarmante declino in atto del patrimonio degli alberi da frutta d'alto fusto. Nel contempo è stato accettato, parallelamente all'indennità supplementare di lavorazione, il principio di introdurre un marchio per gli alberi d'alto fusto. Alla fine, la richiesta dell'indennità supplementare di lavorazione è stata inclusa anche nella presa di posizione sulla PA 2007.



Proteine vegetali e olio vegetale sono sempre più importanti. Nel 2001 sono stati coltivati a girasole 4400 ettari. Foto: Marianne Fiaux, Ginevra

## Frutta da mosto, cereali e patate

Una volta ancora l'USC ha stimato in modo abbastanza preciso il raccolto di frutta da mosto, in particolare quello relativo alle pere da mosto (100%), sempre molto importante

per stabilire la ritenuta. Nel quadro dell'informazione sul pane svizzero è stato possibile realizzare, con la direzione del progetto affidata al DPVA, un nuovo video «Dal chicco al pane» in tre versioni (livello inferiore, livello superiore, livello adulti) in tre lingue (d, f, i). Contemporaneamente è

stata riconfigurata e aggiornata la presentazione in internet (<http://www.panesvizzero.ch/>). Il DPVA ha collaborato anche alla realizzazione della nuova presentazione su internet di swisspatat (<http://www.patate.ch/>).

Relazione annuale del Dipartimento organizzazione, informatica e statistica (DOIS)

# L'USC raccoglie dati per osservare i mercati

All'inizio del 2002 le sezioni aderenti all'Unione erano 88, come l'anno prima. Il rafforzamento dell'attività di rappresentanza degli interessi contadini richiede numerose riunioni. Allo scopo di garantire un compenso uniforme per l'impegno superiore alla media profuso da contadine e contadini, il Comitato ha emanato all'inizio di gennaio un regolamento per gli indennizzi. Nel corso dell'anno in esame, l'Unione dei contadini ha concordato con le sezioni aderenti un programma di miglioramento della reciproca informazione e collaborazione. Per un lavoro e uno scambio d'informazioni efficaci sono indispensabili moderne risorse informatiche. Per potere

sfruttare appieno le possibilità offerte dall'odierna tecnologia è stata portata a termine l'installazione della nuova rete interna e la sostituzione di una gran parte dell'hardware. Con i programmi applicativi di Office 2000, basati su Windows 2000, la maggior parte dei collaboratori dispone ora di eccellenti strumenti di lavoro.

## Sistema informativo su mercati e prezzi con l'aiuto di internet

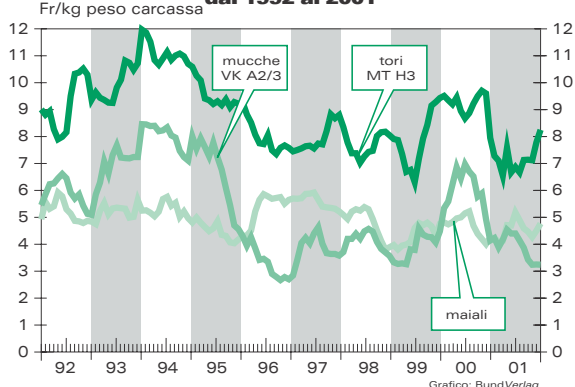
Dal 23 gennaio 2001, la Divisione statistica e documentazione dell'USC fornisce in continuazione ai produttori e agli operatori del mercato, tramite il sito [www.agrigate.ch](http://www.agrigate.ch), le più recenti informazioni sul mercato. Al suo allestimento hanno partecipato, oltre all'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen e all'USC, diverse organizzazioni agricole e investitori privati. Sul sito dell'USC [www.agr-e.com](http://www.agr-e.com) sono stati messi a disposizione fatti inerenti all'agricoltura e all'attività dell'Unione, le prese di posizione dell'USC su temi di attualità, ma anche molte altre informazioni. Nell'anno in esame, tutto questo materiale è stato configurato in modo da facilitarne l'utilizzo da parte degli utenti e completato da

un'edizione in lingua francese. Dall'inizio del nuovo anno, l'internet della nostra Sezione statistica e documentazione non viene utilizzato solo come una via a senso unico. Il collegamento via internet realizzato nel corso dell'anno in esame con la banca dati dei rilevamenti permette, oltre alla tradizionale registrazione dei dati da parte dei collaboratori dell'USC, l'immissione diretta di annunci/comunicazioni da parte dei corrispondenti. Il trasferimento dei dati può così avvenire in modo più efficiente ed efficace. In una seconda fase sarà possibile per i corrispondenti anche interrogare direttamente la banca dati e procurarsi informazioni utili.

## La difesa professionale necessita di statistiche agricole che poggino su solide basi

Il Gruppo d'accompagnamento dell'agricoltura e dell'alimentazione dell'Ufficio federale di statistica, all'interno del quale l'USC rappresenta fin dalla sua costituzione gli interessi delle aziende agricole, nell'anno in esame si è occupato tra l'altro delle possibilità d'impiego del sistema d'informazioni geografiche per la statistica agricola, del mandato per le trattative bilaterali con l'UE nel settore statistico e del programma statistico pluriennale fino al 2003. Dalla nostra Sezione statistica e documentazione sono state elaborate le basi statistiche necessarie per la tutela degli interessi sul mercato e nella politica e pubblicate nei «Rilevamenti statistici e stime sull'agricoltura e l'alimentazione», nelle «Cifre mensili dell'agricoltura», nella «Statistica sul latte in Svizzera» e in rapporti specialistici.

Caduta dei prezzi del bestiame da macello dal 1992 al 2001



Il grafico mette bene in evidenza il crollo dei prezzi di tori e vacche durante la crisi della ESB nel 1996 e nel 2001.

Relazione annuale del Dipartimento degli affari sociali e dei servizi (DSS)

## I contadini influiscono sulle assicurazioni sociali

È con grande soddisfazione che il DSS e le sue imprese di servizio riunite hanno ottenuto, nel novembre 2001, la certificazione ISO conformemente alla nuova norma 9001:2000. Sono certificati: Fiduciaria & Stime, AGROIMPULS, la Fondazione di previdenza per l'agricoltura svizzera e la cassa malati AGRISANO. La certificazione ISO costituisce indubbiamente un ulteriore stimolo alle attività di sostegno che il DSS svolge, mediante l'offerta di servizi di elevato livello qualitativo e a prezzi vantaggiosi, a favore delle aziende agricole.

Anche nel 2001 sono proseguite, con immutata durezza, le discussioni sul tema dell'evoluzione delle opere sociali e sui relativi aumenti dei costi, aumenti che sembrano non avere mai fine. Sono molte naturalmente le cose che potrebbero essere migliorate e i costi che potrebbero essere risparmiati nel contesto delle assicurazioni sociali svizzere. Nelle discussioni è opportuno però tenere sempre presente che le somme stanziare rappresentano anche il prezzo delle eccellenti prestazioni offerte dalle assicurazioni sociali alla nostra popolazione. Alcune inchieste condotte recentemente dimostrano infatti che la popolazione non desidera uno smantellamento della protezione, bensì una riduzione dei costi. E questo è certamente un desiderio difficile da soddisfare. Per l'USC si tratta di rappresentare gli interessi delle famiglie contadine in queste discussioni.

### Primo pilastro e secondo pilastro

Per effetto del peggioramento della situazione economica, il bilancio del

primo pilastro si chiude nuovamente in passivo. Nel dibattito sull'11a revisione dell'AVS al Consiglio nazionale è stato possibile mantenere invariata la scala regressiva e l'aliquota contributiva per i contadini. Sono invece falliti, anche se per poco, gli sforzi mirati ad attuare le previste riduzioni delle rendite in caso di un prelievo anticipato. Si cercherà ora di riproporre ancora una volta questa richiesta durante la trattazione del tema al Consiglio degli stati. Come si temeva, nell'ambito della trattazione del messaggio relativo alla 1a revisione della LPP, sono state rimesse in discussione le richieste di abbassamento della soglia d'entrata nel secondo pilastro e di presa in considerazione del grado d'occupazione. L'USC si esprime contro qualsiasi abbassamento della soglia di adesione e contro la presa in considerazione del grado d'occupazione nel secondo pilastro.

### Assicurazione contro la disoccupazione e assicurazione malattia

Per effetto del peggioramento della situazione economica nella seconda metà dell'anno, il tasso di disoccupazione ha ripreso a salire. Questo comporterà inevitabilmente un ritardo nell'ammortamento dei debiti. È in corso la revisione della legge che prevede di ridurre ad una misura ragionevole il livello delle prestazioni e migliorare così il finanziamento al fine di evitare che la ADI non si trovi, in caso di una prossima recessione, a dover affrontare le stesse difficoltà economiche in cui si è dibattuta negli ultimi anni. Non si placano le discussioni nel campo dell'assicurazione malattia. Non c'è praticamente settimana senza che

qualcuno sottoponga una proposta su come si potrebbero eliminare i problemi in questo settore. Quasi tutte le proposte sono però motivate più da interessi parziali che da interessi generali e non sono adatte per far compiere veramente un passo avanti alla spinosa materia. Ancora una volta si è dovuto procedere ad un massiccio aumento dei premi a partire dal 1° gennaio 2002, fatto questo che non ha mancato di sollevare qualche malumore.

### Misure sociali d'accompagnamento alla PA 2007

Nel corso della procedura di consultazione per la PA 2007 sono state nuovamente discusse le misure sociali proposte. L'USC rinuncia a richiedere l'introduzione di un'indennità per cessazione dell'azienda. Vengono chiesti:

- miglioramenti nel campo della tassazione degli utili da liquidazione
- miglioramento degli aiuti alle aziende (pagamento dei debiti)
- contributi per la riqualificazione professionale
- sostegno dei servizi sociali
- sostegno dei servizi destinati agli aiutanti impiegati dalle aziende

Nell'anno in esame è stato possibile conseguire reali progressi nel campo



I servizi dell'USC nel 2001 hanno ottenuto la certificazione ISO 9001:2000. Roland Zürcher della ditta SQS di Zollikofen BE spiega il significato di KLVP in tedesco. Tradotto significa apprendimento continuo e messa in funzione di un processo di miglioramento. Foto: Hans Rüssli

dell'accesso agli aiuti alle aziende e nella tassazione degli utili da liquidazione. Le mozioni Baader/Eberhart hanno raccolto un notevole successo.

**Mercato del lavoro, regolamentazione degli stranieri e prevenzione degli infortuni**

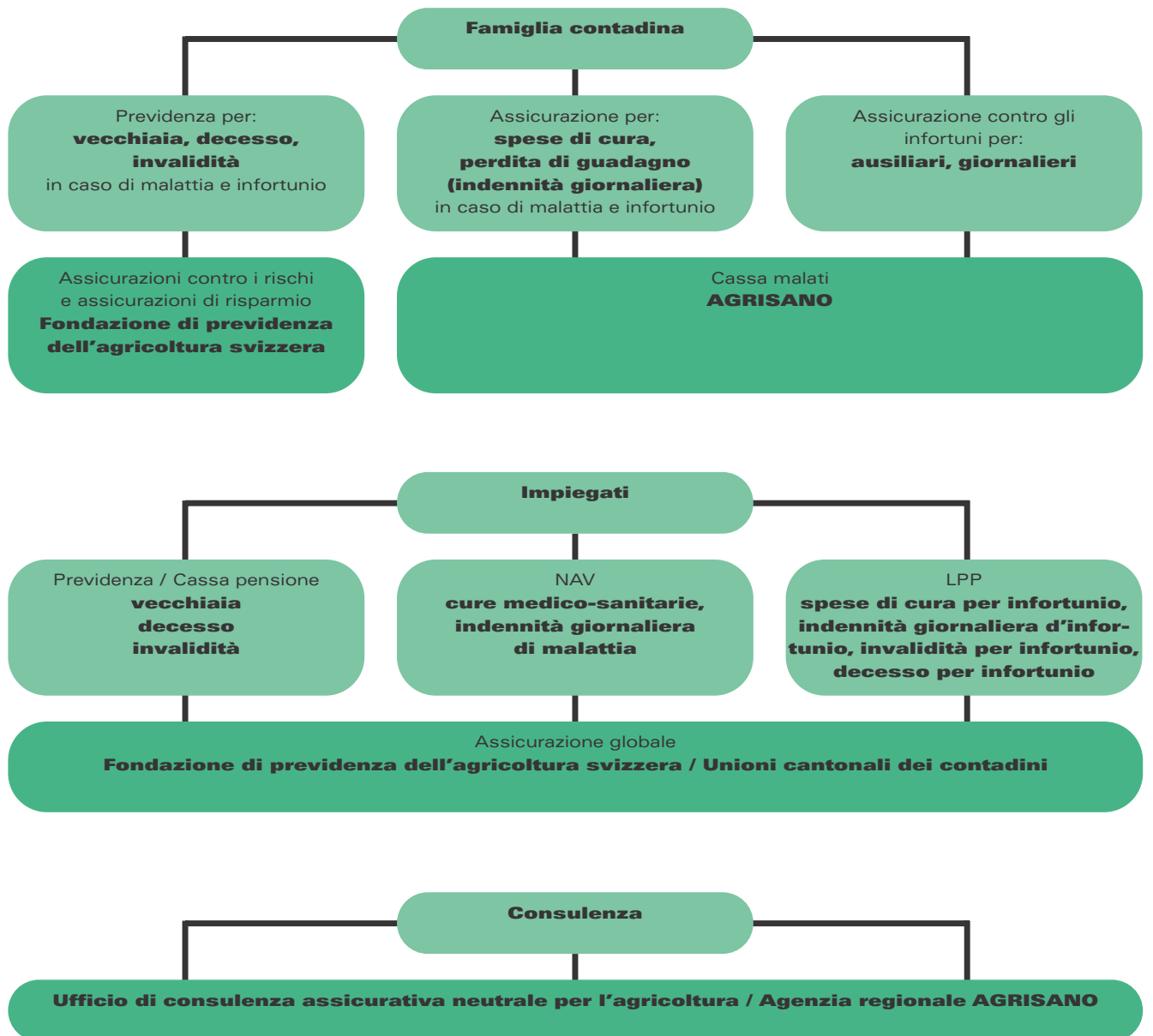
Le autorità continuano categoricamente a rifiutare di concedere all'agricoltura un contingente di manodopera proveniente dai Paesi candidati

ad aderire negli anni a venire alla UE. Soprattutto nel settore degli aiutanti per il periodo del raccolto il problema è particolarmente grave, tanto da spingere i datori di lavoro ad assumere, per far fronte alla situazione d'emergenza che ogni volta si ripresenta al momento del raccolto, lavoratori in nero che si offrono per lo svolgimento di questo tipo di lavoro. A causa della situazione molto precaria in cui versa il settore della manodopera, l'USC e tre organizzazioni professionali cantonali hanno deciso di riproporsi come interme-

diari per l'assunzione di lavoratori provenienti dal Portogallo e dalla Spagna.

Diritto del lavoro: dopo la consultazione presso le organizzazioni cantonali, il contratto tipo di lavoro elaborato da un gruppo di lavoro è stato approvato dal Comitato direttivo dell'USC e successivamente presentato alle organizzazioni cantonali con la raccomandazione di tradurlo in pratica. Si vuol con questo promuovere un'armonizzazione dei 25 CLN cantonali. Sono stati condotti

**Il concetto assicurativo agricolo adeguato - conveniente**



Il concetto assicurativo agricolo, elaborato dalla Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, ha molti vantaggi per le aziende agricole. Se combinato con il servizio di consulenza neutrale, le aziende agricole hanno a disposizione un sistema conveniente per assicurare persone e cose in modo completo.



## La cassa malati AGRISANO cresce

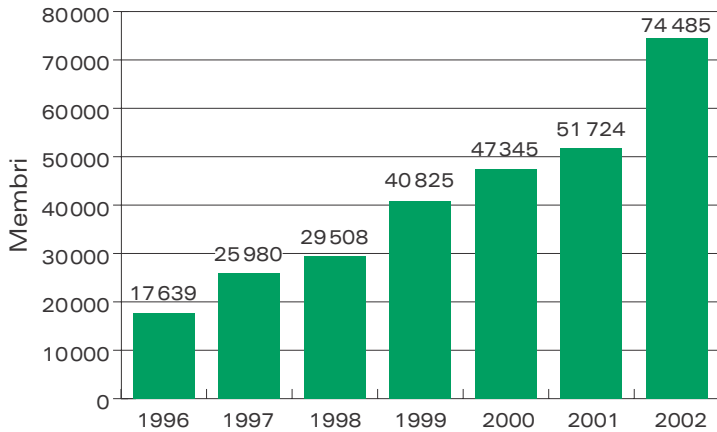


Grafico: BundVerlag

La cassa malati dei contadini svizzeri - AGRISANO - sta ottenendo un crescente successo. Grafico LID

dei colloqui con il sindacato SEI sulla possibilità di creare un contratto collettivo di lavoro (CCL) per l'agricoltura. L'allestimento di un CCL sembra però destinato a naufragare: è molto probabile infatti che un contratto di questo tipo incontri notevoli difficoltà ad essere dichiarato vincolante per tutti, soprattutto a causa del cattivo grado di organizzazione dei datori di lavoro e dei dipendenti. Un CCL non vincolante per tutti determinerebbe una situazione assolutamente insoddisfacente perché avrebbe validità solo per quelle aziende che volontariamente aderiscono al CCL.

Protezione dei dipendenti e prevenzione: dal 2000, tutte le aziende agricole che occupano personale al di fuori dei componenti della cerchia familiare devono soddisfare i criteri stabiliti dalla direttiva CFSL 6508, un programma per il miglioramento della sicurezza sul lavoro. Con la costituzione della soluzione settoriale agriTOP, l'USC ha gettato le basi affinché la direttiva 6508 possa essere messa in atto da parte delle aziende agricole in modo ragionevole e conveniente. La soluzione settoriale viene offerta dal Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA). La cassa malati AGRISANO riduce per i suoi membri i costi di agriTOP. Nel corso dell'anno in esame molte famiglie contadine hanno riconosciuto l'importanza della politica di prevenzione aderendo alla soluzione settoriale agriTOP.

### Il concetto di assicurazione agricola

Il concetto di assicurazione agricola elaborato dalla Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS) offre grandi vantaggi alle famiglie contadine. Combinato con il servizio di consulenza neutrale permette alle famiglie contadine di allestire, in modo vantaggioso e completo, sia un piano di protezione assicurativa delle persone che delle cose.

### Risultati soddisfacenti per AGRISANO

La Cassa Malati contadina ha annunciato di avere conseguito nell'esercizio 2000 dei risultati soddisfacenti e che anche l'esercizio 2001 si chiuderà con un risultato positivo. La situazione finanziaria della Cassa, in attività già da dieci anni, è decisamente solida. L'aumento dei premi dal 1° gennaio 2002 è risultato particolarmente contenuto rispetto a quello praticato dalla concorrenza. Il numero degli associati al 1° gennaio 2002, ca. 75 000, è ulteriormente cresciuto del 40% ca.

### Un sistema previdenziale per 18 000 persone

Il secondo pilastro volontario proposto dalla FPAS offre alle famiglie contadine la possibilità di stipulare assicurazioni per la vecchiaia, in

caso di decesso e d'invalidità, il tutto a condizioni molto vantaggiose e in base alle loro specifiche esigenze. Le possibilità legali di ridurre il reddito imponibile mediante il versamento di contributi alla previdenza professionale volontaria possono, con il sistema della Fondazione di previdenza, essere sfruttate in modo ottimale. Il rendimento del 4% dell'assicurazione di risparmio può essere considerato, soprattutto se visto nel contesto della situazione dei mercati finanziari dell'anno in esame, molto soddisfacente. Abbiamo tutte le ragioni di difendere con tutti i mezzi il futuro del nostro sistema previdenziale, a cui hanno aderito più di 18 000 persone, dai cavilli e dai pretesti adottati dalle autorità fiscali e dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. Nell'anno in esame le discussioni con le autorità si sono ulteriormente intensificate e sono entrate nella fase decisiva. È auspicabile che questo tema possa essere definitivamente regolato nel corso del 2002.

### Assicurazione globale e consulenza assicurativa neutrale

L'assicurazione globale rappresenta per tutti i datori di lavoro e dipendenti la via migliore per garantire quella protezione assicurativa completa e conveniente prevista dalla legge e dai contratti di lavoro. All'assicurazione globale hanno aderito ca. 8000 aziende con ca. 8500 dipendenti. Per i «non addetti ai lavori» la deregolamentazione nel settore assicurativo rende sempre più difficile comparare le diverse condizioni assicurative e comporre autonomamente un portafoglio assicurativo ottimale, senza doppioni e lacune. In questi casi sono d'aiuto gli uffici di consulenza assicurativa agricola che svolgono il loro lavoro in forma assolutamente neutrale. Invitiamo perciò le famiglie contadine a mettersi in contatto, prima di stipulare un qualsiasi contratto assicurativo e di risparmio, con l'Ufficio di consulenza assicurativa agricola cantonale.

## **Uffici di consulenza neutrale per il Ticino e il Grigioni**

**TI** 091 851 90 91 Unione Contadini Ticinesi, via Gorelle, casella postale 447

6592 S. Antonino

**GR** 081 254 20 00 Bündner Bauernverband, Sekretariat, Sägenstrasse 97

7000 Chur

**CH** 056 462 51 33 Vorsorgestiftung der schweizerischen Landwirtschaft, Laurstrasse 10

5201 Brugg AG 1



Mucche in fila. Foto: Thomas Jäggli di Muttenz BL

Relazione annuale della USC Fiduciaria & Stime (T & S)

## «Si fa ciò che porta dei vantaggi!»

Un obiettivo del 2001 era l'ottenimento della certificazione ISO. È già capitato anche a voi di sentire voci che dipingono la certificazione ISO come un vero e proprio incubo uscito dai racconti dell'orrore? Si dà ad intendere che dietro a questa certificazione si celi un gigantesco mostro burocratico! Queste «voci» ci avevano in effetti resi un po' insicuri, ma il nostro obiettivo era chiarissimo ed aveva anche un nome: ISO 9001:2000! Già poco tempo dopo l'avvio dell'operazione abbiamo capito che la realtà è ben diversa. La nuova norma ISO 9001:2000, orientata ai processi, è un sistema di gestione globale e non uno strumento burocratico. È tutta una questione di riorganizzazione dei cicli di lavoro già in uso per renderli più efficaci e più controllabili. Il nostro motto è: «Si fa ciò che porta dei vantaggi!» Per le nostre attività abbiamo dovuto per prima cosa stabilire delle direttive. Da questa riflessione sono derivati i seguenti punti chiave:

### 1. *Descrivere e tenere sotto controllo i processi*

Evitiamo errori e sprechi reagendo tempestivamente. I nostri processi sono economici e realizzabili, secondo il motto: lo conosciamo a menadito!

### 2. *Miglioramento continuo*

Impieghiamo le nostre conoscenze e le nostre capacità per cercare di migliorare costantemente. Anche ciò che è buono può essere migliorato.

### 3. *Gestione delle conoscenze*

Va favorito l'utilizzo comune delle conoscenze. Tutte le conoscenze disponibili permettono alle nostre unità operative di essere e rimanere allo «stato dell'arte», al livello cioè più aggiornato.

Per giungere alla certificazione abbiamo elaborato un sistema di gestione comune molto snello. Ora si conti-

nuerà a perfezionare il sistema e tutti, dall'apprendista al capo, apporteranno le loro proposte migliorative e le loro idee che, se utili, verranno tradotte in pratica. Le esperienze raccolte nell'ambito della certificazione ISO hanno permesso al Dipartimento Fiduciaria & Stime di acquisire quelle conoscenze che ora ci permettono di fornire una consulenza competente ad altre imprese interessate ad introdurre un sistema di gestione della qualità.

### Passaggio all'imposizione attuale

Nel corso del 2001, nel settore contabilità sono stati portati avanti i lavori per il passaggio al calcolo attuale. In primo luogo hanno dovuto essere contestati molti accertamenti dell'imponibile in cui erano stati calcolati indebitamente dei redditi in realtà inesistenti. Alcune lacune nei calcoli hanno indotto le autorità fiscali a ritenere che vi fossero dei redditi straordinari occultati. È proseguita inoltre la lotta per tassare finalmente in modo meno pesante

gli utili di liquidazione. Continuiamo a credere che queste imposte costituiscono un massiccio freno al cambiamento strutturale. È stato proposto di differire la tassazione in caso di cessazione dell'attività oppure di tassare l'utile dei fondi previdenziali del 2° pilastro. In questo caso vi sono buone probabilità di fare un passo avanti valido per tutta la Svizzera.

### Software contabile Agro Twin

Nel 2001 è stata finalmente trasferita la prima parte della nostra contabilità sul moderno software contabile Agro Twin. In un prossimo futuro si procederà a completare l'operazione e questo consentirà di avere sotto controllo l'intera gestione aziendale con un solo programma. È rimasta elevata la richiesta di soluzioni contabili per PC adeguate alle specifiche esigenze delle singole aziende agricole. Con Agro Twin Cash vi è ora a disposizione un eccellente mezzo ausiliario per la gestione della contabilità sui PC delle aziende. Già quasi un terzo della nostra contabi-



L'audit di certificazione è stato superato brillantemente e nel novembre 2001 la T & S ha ricevuto il certificato ISO 9001:2000. La T & S ha così compiuto il primo passo sulla via della business-excellence. Foto: Hans Rüssli

lità dispone di soluzioni per i PC delle aziende. Le esigenze a cui si trova confrontato chi ha la responsabilità della gestione aziendale continuano ad aumentare: l'agricoltura deve conseguentemente poter contare su un partner affidabile e competente in materia fiduciaria. Noi gli offriamo questo sostegno, garantendogli un servizio completo.

### **Indennizzo per le antenne Natel**

Settore Stime: il boom di internet ha un'indiretta ricaduta anche sugli agricoltori. In passato, gli indennizzi per le linee passanti e gli indennizzi per la costruzione di antenne Natel non erano mai stati così elevati. Grazie agli sforzi compiuti dalla Confederazione per la liberalizzazione del mercato, gli indennizzi sono sempre più oggetto di negoziazioni e non più il risultato di atti di esproprio. Diamo sempre dei valori indicativi per l'esproprio, considerato alla stregua di un indennizzo minimo. In casi singoli si deve, rispettivamente si può,

trattare con gli operatori: di regola si possono concordare degli indennizzi notevolmente più elevati.

Nello scorso anno abbiamo registrato un ulteriore aumento delle richieste e dei mandati riguardanti le separazioni. Probabilmente le condizioni di ristrettezza economica e l'elevato carico di lavoro contribuiscono ad accentuare questa tendenza. In primo piano vi sono le separazioni su istanza comune. Non è più necessaria una precedente udienza di consultazione. Senza perciò «lavare in pubblico i panni sporchi», si può elaborare una convenzione di divorzio e concludere la procedura di separazione entro un termine ragionevole. Il nuovo diritto sul divorzio tutela perciò borsellino e nervi. Poiché nelle famiglie contadine vengono sempre coinvolte anche le aziende agricole, sarebbe oltremodo opportuno ricorrere al parere e ai consigli di un consulente esperto d'agricoltura.

Il 2001 doveva dimostrare se la nuova legislazione sulla pianifica-

zione del territorio fosse anche applicabile in pratica. Hanno dato adito a discussioni, in particolare, l'allevamento di cavalli in pensione, i concetti gestionali delle imprese accessorie e l'intero complesso di questioni inerenti allo spazio abitativo conforme alle zone. Nel settore dell'allevamento di cavalli regna una grande incertezza, perfino presso le autorità che rilasciano le licenze e i permessi. Grazie ad una serie di chiare asserzioni contenute nel rapporto esplicativo riguardante l'Ordinanza sulla pianificazione del territorio, alcuni punti hanno potuto essere meglio definiti e precisati. È stato tra l'altro chiarito che i cavalli in pensione che dispongono del foraggio base in fattoria sono conformi alla zona. La nostra collaborazione nella fase esecutiva ha consentito di esercitare una certa influenza sulle decisioni di tipo normativo. Alla fine del 2001, la nostra filiale in Ticino è stata ceduta definitivamente all'Unione Contadini Ticinesi. Viene così garantita anche in futuro l'attività di consulenza ai contadini ticinesi.

Relazione annuale di AGROIMPULS

## **Massiccio aumento dell'intermediazione di praticanti**

Dal 16 novembre 2001, AGROIMPULS è certificata ISO. Dopo un anno e mezzo di preparativi abbiamo ottenuto, insieme agli altri settori del Dipartimento degli affari sociali e dei servizi, la certificazione secondo la norma ISO 9001:2000. Per effetto dell'aumentata attività d'intermediazione di praticanti e della ripresa dell'attività d'intermediazione di manodopera straniera, abbiamo aumentato il nostro organico al livello di 6,2 unità piene (ripartito su 7 persone). È aumentata ancora la richiesta di praticanti provenienti dall'Europa Orientale. Nel 2001 è stato collocato un terzo in più di praticanti rispetto

all'anno precedente. Non è stato tuttavia possibile prendere in considerazione tutte le richieste affluite. Nel 2001 sono stati organizzati tre viaggi per praticanti ai quali hanno preso parte ca. 400 persone. Gli ucraini, i russi, i bielorusi, i moldavi e i bulgari hanno preso di nuovo parte ad un seminario della durata di due giorni. Dopo una visita tecnica il primo giorno, nel secondo giorno si è discusso, in presenza anche delle famiglie ospitanti e dei rappresentanti delle rispettive ambasciate, delle esperienze vissute e dei problemi ancora aperti. Sono stati ampliati i «programmi di 18 mesi»

per i praticanti provenienti dall'Europa Orientale. Ora vi sono tre gruppi all'anno, di cui uno in particolare per la coltivazione di verdura. Questi programmi comprendono un programma di specializzazione con tre settimane di scuola e diverse gite didattiche a prevalente contenuto specialistico.

### **Meno praticanti svizzeri all'estero**

Il numero degli svizzeri che assolvono un tirocinio pratico all'estero è purtroppo diminuito, anche se di poco, nel 2001. Continua ad essere apprezzato il «farmstay» in Nuova Zelanda, un soggiorno in un'azienda agricola anche per persone che non dispongono di alcuna formazione agricola. Viene sempre più richiesto il collocamento in un paese terzo di praticanti che stanno momentaneamente assolvendo un tirocinio pratico in Svizzera.



**Praticanti svizzeri all'estero**

| Da 4 a 18 mesi            | 1999       | 2000       | 2001       |
|---------------------------|------------|------------|------------|
| Europa                    | 26         | 23         | 35         |
| USA                       | 38         | 41         | 25         |
| Canada                    | 18         | 22         | 19         |
| Australia, Nuova Zelanda  | 49         | 52         | 45         |
| Sudafrica                 | 1          | 2          | 1          |
| Giappone                  | 2          | 3          | 0          |
| Farmstay in Nuova Zelanda |            | 5          | 4          |
| <b>Totale</b>             | <b>140</b> | <b>155</b> | <b>129</b> |

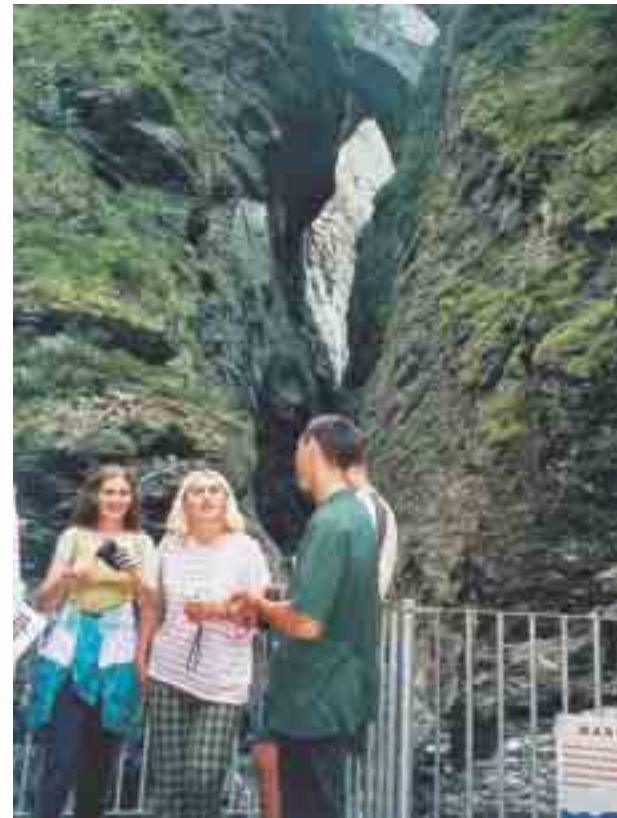
**Praticanti esteri in Svizzera**

| Da 4 a 18 mesi                         | 1999        | 2000        | 2001        |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Europa occidentale                     | 24          | 26          | 25          |
| Europa orientale                       | 1364        | 1443        | 1943        |
| Canada/Australia/Nuova Zelanda/diversi | 7           | 6           | 6           |
| Giappone                               | 11          | 15          | 19          |
| Brasile                                | 50          | 50          | 50          |
| <b>Totale</b>                          | <b>1456</b> | <b>1540</b> | <b>2043</b> |

**Manodopera: nuova collaborazione in Portogallo**

Dopo che le autorità hanno categoricamente respinto la richiesta di concedere all'agricoltura un contingente di lavoratori dell'Europa Orientale, AGROIMPULS si è nuovamente attivata – in collaborazione con l'Ufficio Sieber – per reclutare lavoratori dipendenti provenienti dal Portogallo e dalla Spagna. Nella primavera del 2001 sono state collocate, nel

quadro di un progetto pilota, circa 20 persone. Per effetto di esperienze piuttosto problematiche, la collaborazione per il 2002 è stata regolata su nuove basi. Per il 2002 sono pervenute a noi e agli uffici cantonali di collocamento più di 500 domande di assunzione. Probabilmente, la richiesta dovrebbe poter essere in gran parte coperta. Per chiarire le possibilità di reclutamento di manodopera proveniente dallo spazio UE/EFTA abbiamo scritto alle organizzazioni agricole e alle autorità del mercato



Anche nel 2001 AGROIMPULS ha organizzato l'ormai popolare viaggio dei praticanti. I praticanti stranieri imparano così a conoscere le bellezze della Svizzera. Le nostre foto mostrano la tappa intermedia al Plantahof di Landquart GR e la visita guidata alle gole del Reno lungo la Via Mala. Foto: H.P. Flückiger

del lavoro in Portogallo, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Irlanda e Grecia, con il risultato di non ricevere alcuna risposta o risposte adeguate.

**Corsi sul tema: «L'agricoltore come datore di lavoro»**

Anche quest'anno, per la seconda volta, AGROIMPULS ha tenuto il corso di un giorno «L'agricoltore come datore di lavoro». Questo corso dà un quadro d'insieme su tutti i temi di particolare rilevanza riguardanti i settori delle assicurazioni sociali, il diritto del lavoro secondo il CO, il contratto tipo di lavoro, il contratto collettivo di lavoro, la regolamentazione degli stranieri prima e dopo l'entrata in vigore degli accordi bilaterali con la UE, le vie legali in caso di controversie, la problematica del lavoro in nero, etc. I partecipanti al corso devono poter essere in grado di gestire perfettamente i rapporti con i loro dipendenti.



AGROIMPULS assiste la commercializzazione diretta, Pure Märt, agricoltura e turismo

## Pure Märt e [www.bauernbieten.ch](http://www.bauernbieten.ch)

Dopo il notevole e costante aumento registrato negli ultimi due anni, la cifra d'affari di Pure Märt è aumentata solo leggermente. La continuità degli ultimi tre anni dimostra comunque che la nostra offerta di materiali per imballaggio destinato all'immissione diretta sul mercato con la dicitura «Freschi di fattoria» viene apprezzata dai clienti abituali. Ora però è urgentemente necessario un

ulteriore aumento della cifra d'affari per poter raggiungere una redditività sufficiente. Il portale internet [www.bauernbieten.ch](http://www.bauernbieten.ch) è stato aggiornato nel 2001 e presentato più estesamente al pubblico, per esempio alla BEA di Berna, all'Olma di San Gallo e in occasione di diversi incontri specialistici. [www.bauernbieten.ch](http://www.bauernbieten.ch) è a disposizione dei commercianti diretti affinché possano presentare i loro

prodotti e servizi su internet a costi ragionevoli. All'interno del concetto di stand «Grazie, contadini svizzeri», quest'anno AGROIMPULS ha dato la sua assistenza al settore parziale dell'agriturismo alle fiere Olma e beef.ch. Abbiamo inoltre organizzato la presenza di diversi offerenti alla «Settimana verde» a Berlino.

Relazione annuale dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA)

## L'UCA è il partner dell'agricoltura per le costruzioni

Nuovi modelli di finanziamento, ampliamenti di aziende, trasformazioni e liquidazioni di aziende impongono nuove esigenze ma presentano

anche nuove possibilità nel settore dell'edilizia agricola. L'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura UCA resta in questo contesto al passo

coi tempi. La richiesta di nostri servizi, differenziata a livello regionale e temporale, richiede un'organizzazione molto flessibile per poter assicurare ai nostri clienti un'assistenza ottimale. I nostri collaboratori svolgono un ruolo determinante nell'assicurare il successo e il futuro dell'UCA. Clienti soddisfatti, collaboratori qualificati, continuo aggiornamento professionale, un buon ambiente di lavoro e il piacere per il nostro lavoro sono perciò al centro dei nostri sforzi.



Stalla per lattifere a Küssnacht SZ

L'interessato riceve dall'UCA tutto ciò che gli serve, dalla prima bozza del progetto alla gestione del processo di costruzione o trasformazione, fino al collaudo di garanzia, il tutto all'insegna dell'assoluta professionalità. Il cliente stesso può naturalmente fornire, su richiesta, delle prestazioni parziali. Anche in

futuro il nostro obiettivo è quello di offrire, in tutte le regioni, servizi adattati alle specifiche esigenze dei clienti. La nostra rete, formata da 12 uffici regionali, consente un enorme scambio d'informazioni e d'idee: le conoscenze più recenti e le soluzioni più innovative possono così essere messe in pratica con estrema rapidità.

### **Modernizzare e riutilizzare = il campo di specializzazione dell'UCA**

Molto è già edificato. Bisogna solo utilizzare opportunamente la struttura già costruita, ma come? Per farlo è necessario disporre di buone idee e di molta competenza. E questo soprattutto se si vuole costruire in modo economico. Il mantenimento, il rinnovo e l'ampliamento di strutture edili già esistenti, la loro modernizzazione e il loro riutilizzo sono uno dei campi di specializzazione dell'UCA. Vivere nel verde – noi costruiamo per tutti! Il team UCA progetta e realizza non solo per l'agricoltura. Tutti i clienti che desiderano sfruttare la nostra esperienza nel campo delle costruzioni sono i benvenuti. Visitateci anche in internet: [www.lba.ch](http://www.lba.ch)

Insedimenti agricoli e costruzioni di stalle: presso l'ufficio di architettura UCA tutto viene fatto sotto un unico tetto, dal primo disegno di massima alla direzione lavori, fino al collaudo di garanzia. Se lo desidera, il cliente può fornire egli stesso delle prestazioni parziali.



Nuove costruzioni di un'azienda a Herliberg ZH



Nuova stalla a Poschiavo GR



### Ristrutturazioni e nuove costruzioni nell'edilizia abitativa

Molto è già stato edificato, bisogna solo sfruttare la struttura costruita, ma come? L'UCA fornisce in questo settore delle buone idee e molta competenza. Vivere nel verde – il team UCA pianifica e realizza non solo per l'agricoltura. Vedi gli esempi seguenti.



Abitazione nuova, Kerns OW



UCA Ufficio di architettura



Casa riattata con aggiunta, Greppen LU



Riattazione di un'abitazione, Rothenthurm SZ

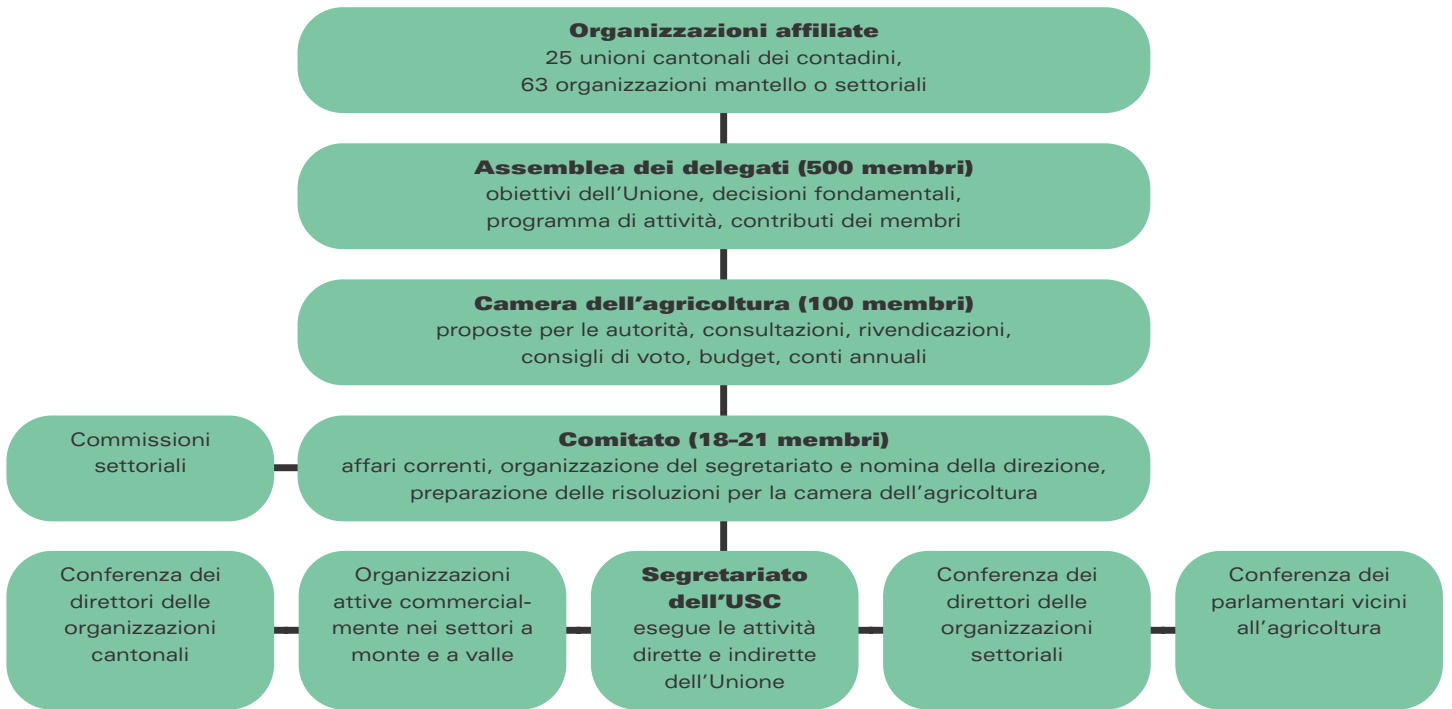
**Gli uffici di architettura dell'UCA sono in grado, grazie alla grande esperienza acquisita, di risolvere anche i vostri problemi costruttivi! Approfittatene e telefonateci!**

#### Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura UCA dell'USC

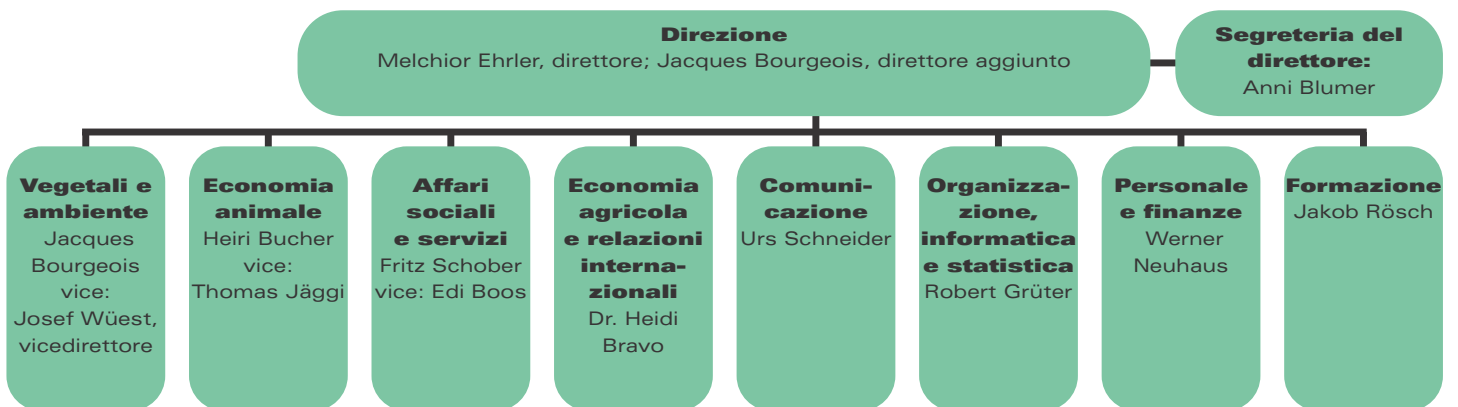
|                     |                  |             |                    |  |
|---------------------|------------------|-------------|--------------------|--|
| UCA Amministrazione | Laurstrasse 10   | 5201 Brugg  | Tel. 056 462 53 71 | Fax 056 462 53 23<br>e-mail: gl@lba.ch     |
| UCA Sarnen          | Kernserstrasse 1 | 6060 Sarnen | Tel. 041 660 94 94 | Fax 041 660 94 40<br>e-mail: sarnen@lba.ch |



**Organigramma dell'Unione Svizzera dei Contadini (USC) 1. 1. 2002**



**Segretariato dell'Unione Svizzera dei Contadini al 1. 1. 2002**



L'organico dell'Unione Svizzera dei Contadini era formato, al 31 dicembre 2001 da 79 impiegati a tempo pieno (21 donne, 49 uomini, 9 apprendisti). Nell'organico non sono inclusi gli impiegati della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera e della cassa malati AGRISANO.

## Organizzazioni professionali cantonali (25)

- AG** Bauernverband Aargau, 5201 Brugg
- AI** Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzello
- AR** Kantonaler Landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt
- BE** Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen
- BS/** Bauernverband beider Basel,
- BL** 222 Zwingen
- FR** Freiburger Bauernverband, 1700 Friborgo 1  
Union des paysans fribourgeois, 1700 Friborgo 1
- GE** Chambre genevoise d'agriculture, 1217 Meyrin
- GL** Glarner Bauernbund, 8754 Netstal
- GR** Bündner Bauernverband, 7007 Coira
- JU** Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre
- LU** Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee
- NE** Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier
- NW** Bauernverband Nidwalden, 6370 Stans
- OW** Bauernverband Obwalden, 6006 St. Niklausen
- SG** St. Gallischer Bauernverband, 9230 Flawil
- SH** Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen
- SO** Solothurnischer Bauernverband, 4504 Soletta
- SZ** Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6440 Brunnen
- TG** Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfelden
- TI** Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
- UR** Kantonaler Bauernverband Uri, 6472 Erstfeld
- VD** Prométerre, 1000 Losanna 6
- VS** Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Châteauneuf-Conthey
- ZG** Zuger Bauernverband, 6330 Cham
- ZH** Zürcher Bauernverband, 8001 Zurich

## Organizzazioni agricole settoriali Produzione animale (21)

- Produttori Svizzera di Latte, Berna BE
- Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, Berna BE
- Federazione svizzera d'allevamento, Bovini bruni, Zugo ZG
- Federazione svizzera d'allevamento della razza pezzata rossa, Zollikofen BE
- Schweizerischer Holsteinzuchtverband, Posieux FR
- Verband für Simmentaler Alpflückviehzucht und Alpwirtschaft, Lenk i.S. BE
- GalloSuisse, Zollikofen BE
- Schweiz. Geflügelproduzenten, Zollikofen BE
- Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, Avenches VD
- Schweizer Berufsfischerverband, Ligerz BE
- Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, Berna BE
- Suisseporcs, Sempach LU
- Swiss Beef, Region Ost, Gundetswil TG
- Swiss Beef, Mittelland, Glashütten AG
- Swiss Beef, Romandie, Moudon VD
- Swiss Beef Freiburg, Orsennens FR
- Schweizer Kälbermäster Verband, Bern BE
- Associazione svizzera per tenitori di vacche nutrici e madri ASVNM, Brugg AG
- Federazione svizzera d'allevamento ovino, Herzogenbuchsee BE
- Federazione svizzera d'allevamento caprino FSAC, Herzogenbuchsee BE
- Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, Lindau ZH

## Produzione vegetale (20)

- Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, Buchs AG
- Associazione Svizzera Frutta, Zugo ZG
- Provins Valais, Sion VS
- Groupement vaudoise des vigneron-tâcherons, Mont-sur-Rolle VD
- Vereinigung der selbsteinkellernden Weinbauern, Eppesses VD
- Schweizerischer Weinbauernverband, Berna BE
- Schweizerischer Saatgutproduzentenverband, Delley FR
- Verband Schweiz. Gärtnermeister, Zurigo ZH
- Association des horticulteurs de la Suisse romande, Morges VD
- Verband schweizerischer Baumschulen, Windisch AG
- Unione svizzera produttori di verdura USPV, Berna BE
- Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer, Ins BE
- Vereinigung schweizerischer Kartoffelproduzenten, Detlingen BE
- Verband der schweizerischen Tabakpflanzervereinigungen, Posieux FR
- Association forestière vaudoise, Losanna VD
- Verband Schweizer Förster, Grenchen SO
- Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, Bremgarten AG
- Schweizerischer Getreideproduzentenverband, Berna BE
- Schweizerische Interessengemeinschaft Bio-Rohstoffe, Ormalingen BL
- Waldwirtschaft Verband Schweiz, Soletta SO

## Federazioni di cooperative (5)

- fenaco, sede centrale, Berna BE
- Landwirtschaftlicher Genossenschaftsverband Schaffhausen, Sciaffusa SH
- LV-St. Gallen, San Gallo SG
- Agricola Ticinese SA, Bellinzona TI
- Union romande de moulins agricoles, Losanna VD

## Altre sezioni (17)

- Schweizerischer Landwirtschaftlicher Verein, Brugg AG
- Association des groupements et organisations romands de l'agriculture, Losanna VD
- Gruppo svizzero per le regioni di montagna, Berna BE
- Società svizzera di economia alpestre, Hondrich BE
- Schweizerischer Landfrauenverband, Brugg AG
- Schweizerischer Pächterverband, Rothenthurm SZ
- Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter, Schötz LU
- Associazione gioventù rurale svizzera, Lindau ZH
- Schweizerischer Verband der Vereine ehemaliger Landwirtschaftsschüler und Hauswirtschaftsschülerinnen, Orsières VS
- Schweizerischer Verband für Landtechnik, Riniken AG
- Zentralschweizer Bauernbund, Brunnen SZ
- Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, Sissach BL
- Verein landwirtschaftlicher Grundeigentümer der Zentralschweiz, Malters LU
- BioSuisse, Basilea BS
- Schweizerische Vereinigung integriert produzierender Bauern und Bäuerinnen, Zollikofen BE
- Cercle agricole du Jura bernois, Renan BE
- Verein Ferien auf dem Bauernhof, Altnau TG

## Il Comitato direttivo dell'USC

**Alla fine dell'anno in esame, il Comitato direttivo e la Camera dell'agricoltura erano così composti:**

### Presidenti onorari:

- Gerber Peter, dipl. Ing. agr. ETH, a. Ständerat, 3270 Aarberg BE
- Sandoz Marcel, Ing. agr. EPFZ, Conseiller national, 1110 Morges VD
- Savary Jean, agriculteur, anc. Conseiller national, Grand Clos, 1625 Sâles FR

### Presidente dell'Unione:

- Walter Hansjörg, Landwirt, Nationalrat, 9545 Wängi TG

### Vice-presidenti:

- Dupraz John, Ing. agr. EPFZ, Conseiller national, 1286 Soral GE
- Hegglin Peter, Landwirt, Kantonsrat, 6313 Edlibach ZG

### Altri membri del Comitato direttivo:

- Bossi Emilio, agricoltore, 6775 Ambri TI
- Broccard Christian, Ing. agr. ETH, 3971 Ollon VS
- Decurtins Walter, Landwirt, Nationalrat, 7166 Trun GR
- Dissler Josef, Landwirt, Präsident LBV, 6110 Wolhusen LU
- Fasel Josef, Landwirt, Präsident UPF, 1715 Alterswil FR
- Glur Walter, Landwirt, Nationalrat, 4856 Glashütten AG
- Jäggin Erich, Landwirt, Präsident ZBV, 8932 Mettmenstetten ZH

- Kühne Josef, Landwirt, Präsident SMP, 8717 Benken SG
- Landolt Ernst, Landwirt, Agro-Ing. HTL, 8455 Rüdlingen SH
- Müller Walter, Landwirt, Präsident SGBV, 9478 Azmoos SG
- Nicod Bernard, Landwirt, 1523 Granges-près-Marnand VD
- Niklaus Ueli, Landwirt, Präsident Suisseporcs, 8564 Engwilen TG
- Oehrl Fritz Abraham, Landwirt, Nationalrat, 3623 Teuffenthal BE
- Schenker Franz-Xaver, Landwirt, Präsident SOB, 4658 Däniken SO
- Schmid Thomas, Landwirt, Präsident fenaco, 6438 Ibach SZ
- Stauffer Roger, Landwirt, Präsident CNVA, 2058 Le Pâquier NE
- Will-Kohler Annemarie, Präsidentin SLFV, 4937 Urnenbach BE
- Wittenwiler-Amacker Milli, Bäuerin, Nationalrätin, 9630 Wattwil SG

## Attività del Comitato direttivo nel 2001

**Nelle 11 sedute ordinarie tenutesi nel corso dell'anno sono stati trattati i seguenti temi:**

- preparazione delle sedute della Camera dell'agricoltura
- preparazione dell'Assemblea dei delegati
- pianificazione delle attività 2002
- lavori nei gruppi di lavoro interni dell'USC

### Il Comitato direttivo ha deciso:

- di costituire delle sezioni specialistiche per sostenere i responsabili dei dipartimenti.
- che l'USC continui a partecipare alla piattaforma internet agrigate.ch e che un ulteriore membro della direzione dell'USC entri a far parte del consiglio d'amministrazione. Viene scelto Urs Schneider, direttore del Dipartimento comunicazione.
- di elaborare in modo approfondito, all'interno dei diversi gruppi di lavoro interni ed esterni, le questioni riguardanti la PA 2007.
- di far luce, nei diversi gruppi di lavoro, sulla situazione della carne e di elaborare delle proposte per possibili soluzioni.

**I membri del Comitato direttivo sono stati tenuti costantemente informati sui seguenti temi d'attualità:**

- ESB / afta epizootica
- Orizzonte 2010 / PA 2007
- Stato dei gruppi di lavoro dell'USC
- Situazione sul mercato della carne
- expoagricole02
- Progetto «Avanti»

**Oltre alle nomine e alle raccomandazioni per le votazioni federali, sono stati trattati gli affari correnti. Tra questi, le prese di posizione in merito alle seguenti consultazioni:**

- |         |   |
|---------|---|
| Gennaio | Progetto della Confederazione per combattere il lavoro in nero  |
| Marzo   | Modifiche di diverse ordinanze nel settore delle derrate alimentari<br>Revisione della regia degli alcool                   |
| Aprile  | Legge federale sulla revisione e unificazione del diritto di responsabilità civile<br>Revisione del diritto di cittadinanza |

- |           |  |
|-----------|--|
|           | Revisione della legge federale sulla radiotelevisione  |
| Maggio    | Consultazione sulla legge federale concernente il commercio elettronico<br>Futura politica della Confederazione sull'etichettatura per il settore dei prodotti provenienti da coltivazione biologica                                       |
| Agosto    | Consultazione sulla legge federale concernente la promozione di spazi abitativi convenienti<br>Consultazione sulla modifica dell'ordinanza sui pagamenti diretti nel settore del bilancio alimentare e sullo schema rivisto delle sanzioni |
| Settembre | Revisione del Codice delle obbligazioni (Congedo di maternità)   |
| Novembre  | Promozione della credibilità del sistema di etichettatura mediante certificazione o descrizione e valutazione  |
| Dicembre  | Consultazione sulla PA 2007<br>Consultazione sul mandato di prestazione 2004-2007 al HNA<br>Consultazione sulla revisione della legge sulla protezione degli animali   |



# La Camera dell'agricoltura dell'USC

## Canton Argovia

- Frey Daniel, Präsident VSGP, 5054 Kirchleerau
- Ré Madeline, Geschäftsführerin SLFV, 5200 Brugg
- Rüttimann Thomas, Landwirt, 5646 Abtwil
- Steinmann Pius, Landwirt, 5619 Büttikon
- Villiger Andreas, 5643 Sins
- Villiger-Villiger Josef, Präsident ZBB, 5637 Beinwil

## Canton Appenzello Interno

- Dörig Emil, Landwirt, Präsident Bauernverband Appenzell AI, 9057 Weissbad

## Canton di Appenzello Esterno

- Giezendanner Hansueli, Präsident Landwirtschaftlicher Verein Appenzell AR, 9053 Teufen

## Cantoni Basilea Campagna e Basilea Città

- Gschwind Gregor, Meisterlandwirt, 4106 Therwil

## Canton Berna

- Aebi Andreas, Landwirt, 3473 Alchensdorf
- Aebi Markus, Landwirt, 3429 Hellsau
- Aeschbacher Hans, Landwirt, 3073 Gümliigen
- Balmer Walter, Landwirt, 3204 Rosshäusern
- Eicher René, Präsident CAJB, 2710 Tavannes
- Eggimann Simon, Landwirt, 3454 Sumiswald
- Felley Pierre-Yves, Direktor BSW, 3007 Berna
- Fuhrer Regina, 3664 Burgistein
- Künzi Hans, Geschäftsführer ASR, 3076 Worb
- Lehnher Berchthold, 3007 Berna
- Ryser Hanni, 3114 Oberwichttrach
- Schwarz Elisabeth, Dipl. Bäuerin, 3612 Steffisburg
- Wäfler Peter, Direktor Inforama Berner Oberland, 3702 Hondrich
- Weyeneth Hermann, Landwirt, Nationalrat, 3303 Jegenstorf
- Wirth Rudolf, 3365 Grasswil
- Wyss Werner, Landwirt, 3422 Kirchberg

## Canton Friborgo

- Andrey Peter, Landwirt, 1714 Heitenried
- Chassot André, Président ORLAIT, 1541 Bussy
- Cotting Henri, Maître-agriculteur, 1731 Petit-Ependes
- Derron Willy, agriculteur, 1788 Praz/Vully
- Glauser Fritz, Landwirt, 1553 Châtonnaye
- Godel Georges, agriculteur, 1503 Ecublens
- Maillard Francis, Directeur UPF, 1700 Friborgo 1
- Winzeler Hans, Landwirt, 1567 Delley

## Canton Glarona

- Freuler-Näf Franz, Präsident Glarner Bauernbund, 8750 Glarona

## Canton Grigioni

- Lareida Hansueli, Sekretär BV GR, 7007 Coira

## Canton Giura

- Eggenschwiler Vincent, agriculteur, 2832 Rebeuvelier

## Canton Lucerna

- Brunner Peter, Landwirt, 6026 Rain
- Bürlü Josef, Landwirt, Präsident VSTB, 6142 Gettnau
- Jans-Gähwiler Pius, Präsident SOV, 6284 Gelfingen
- Jung Franz, a. NR, 6274 Eschenbach
- Schmid Pius, Landwirt, 6173 Flühlü
- Tschuppert Karl, Landwirt, Nationalrat, 6218 Ettiswil

## Canton Nidwaldo

- Ambauen Martin, Präsident BV NW, 6375 Beckenried

## Canton Obwaldo

- Zumstein Walter, Präsident BV OW, 6078 Lungern

## Canton San Gallo

- Abderhalden Anni, Bäuerin, 9656 Alt St. Johann
- Abderhalden Jörg, Landwirt, 9656 Alt St. Johann
- Hofstetter Karl, Landwirt, 8722 Kaltbrunn
- Lüchinger Willi, Landwirt, 9451 Kriessern
- Müller Hans, Sekretär BV SG, 9230 Flawil
- Wachter-Walser Johann, Landwirt, 8887 Mels

## Canton Soletta

- Brügger Peter, Sekretär SOB, 4504 Soletta

## Canton Svitto

- Eberhard Anton, Landwirt, Nationalrat, 6402 Merlischachen

## Canton Turgovia

- Hascher Hermine, Bauernsekretärin TGBV, 8570 Weinfelden
- Jöhr-Nater Marianne, Bäuerin, 8561 Ottoberg
- Schär Conrad, Landwirt, 9223 Schweizersholz
- Schnyder Ruedi, Landwirt, 8566 Ellighausen
- Spirig Bernhard, Gärtner, 8570 Weinfelden
- Ullmann Claus, Landwirt, 8264 Eschenz

## Canton Uri

- Arnold Peter, Landwirt, 6377 Bürglen

**Canton Vaud**

- Berlie Olivier, Président des Laiteries Réunis de Genève, 1278 La Rippe
- Bovet Fred-Henri, Président ASVNM, 1271 Givrins
- Gavillet Antoinette, 1059 Peney-le-Jorat
- Hermanjat Pierre, agriculteur, 1291 Commungny
- Mamin Henri, agriculteur, 1807 Blonay
- Meyer Albert, 1085 Vuillens
- Meyer Anton, agriculteur, 1143 Apples
- Pellaux Yves, agriculteur, 1405 Pomy
- Pidoux Jean-Luc, agriculteur, 1526 Forel-sur-Lucens
- Thomas Luc, Directeur Prométerre, 1006 Losanna

**Canton Vallese**

- Chevier Maurice, 1983 Evolène
- Pillet Marie-Noëlle, paysanne, 1963 Vétroz

**Canton Zugo**

- Meier Sebastian, Landwirt, 6332 Hagendorn

**Canton Zurigo**

- Binder Alfred, Landwirt, 8934 Knonau
- Binder Max, Präsident SVTL/ASETA, 8308 Illnau
- Erb-Schärer Alfred, Landwirt, 8408 Winterthur-Wülflingen

- Hess-Wittwer Albert, Meisterlandwirt, 8636 Wald
- Maurer Ueli, Sekretär BV ZH, Nationalrat, 8342 Wernetshausen
- Matzinger Eveline, 8164 Bachs
- Meyer Ernst, Landwirt, 8450 Andelfinden
- Schwendimann Werner, Präsident SVZ, 8477 Oberstammheim

**I Cantoni GE, NE, SH, TI sono rappresentati nella Camera dell'agricoltura da membri del Comitato direttivo.**

La Camera dell'agricoltura e l'Assemblea dei delegati

# Un'ampia consultazione a vari livelli sulla PA 2007

*Seduta del 22 febbraio 2001:* la Camera dell'agricoltura approva a larga maggioranza il budget 2001 dell'USC. La Camera elegge all'unanimità il Consiglio di fondazione e Hansjörg Walter a presidente della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera per il periodo di carica 2001-2004.

*Seduta del 3 maggio 2001:* la Camera dell'agricoltura approva il consuntivo 2000 dell'USC e il rapporto annuale. La Camera approva a grande maggioranza le mozioni dell'Unione contadini della Svizzera centrale ZBB volte a limitare ad un anno l'aumento del 3% dei diritti di consegna per l'anno lattiero 2001/2002 e a raddoppiare il contingente supplementare a 3000 kg per animale d'allevamento acquistato proveniente dalle zone di montagna. Viene accettata

all'unanimità la mozione del Comitato direttivo «Dichiarazione di obbligatorietà generale per i contributi alla produzione».

*Seduta del 13 settembre 2001:* la Camera dell'agricoltura è ospite dell'Istituto di ricerca di Wädenswil. La Camera discute e integra le misure proposte dal Comitato direttivo per la situazione nell'agricoltura.

*Seduta del 26 ottobre 2001:* i membri della Camera dell'agricoltura discutono le istanze previste in merito alla PA 2007. Per approvare la presa di posizione definitiva, il 4 gennaio 2002 viene convocata una seduta straordinaria della Camera dell'agricoltura. Il programma delle attività dell'USC per il 2002 viene approvato dall'Assemblea dei delegati. La Camera dell'agricoltura rati-

fica le raccomandazioni del Comitato direttivo in merito alla votazione del 2 dicembre 2001.

**L'USC è scettica nei confronti di ulteriori misure riformatrici**

328 delegati con diritto di voto e 55 ospiti si sono riuniti il 23 novembre 2001, in occasione della 29a Assemblea dei delegati, al Kursaal di Berna. Il presidente Hansjörg Walter ha fatto una breve retrospettiva sul suo primo anno di presidenza, un anno difficile per l'agricoltura svizzera. Durante la discussione del progetto di riforma della Confederazione «Orizzonte 2010», Walter ha constatato che vi è la possibilità di condurre l'ulteriore sviluppo della politica agricola svizzera su strade decisamente più vantaggiose. Il prossimo periodo di riforma per la politica agricola svizzera è stato ora fissato fino al 2007. I blocchi d'avvertimento messi in atto in gennaio dai contadini, la seconda crisi ESB e lo scoppio dell'epidemia di afta epizootica in Gran Bretagna hanno contribuito sicuramente a complicare ulteriormente nel 2001 la situazione agricola.

La PA 2007 è stata la trattanda principale dell'Assemblea dei delegati.



Un raddoppio dei contingenti supplementari a 3000 kg per animale d'allevamento acquistato e proveniente dalle zone di montagna è quanto richiesto dalla Camera dell'agricoltura. Il Consiglio federale l'ha alla fine aumentato da 1500 a 2000 kg a partire dall'anno lattiero con validità dal 1° maggio 2001. Foto F. Soller, Coira

Vari esponenti dell'agricoltura hanno illustrato la politica agricola partendo da varie angolazioni. In particolare per l'economia lattiera, i prossimi passi della riforma non saranno leggeri. L'uscita dal contingentamento del latte, hanno affermato all'unanimità i delegati, deve avvenire a tempo debito e con procedura ordinaria, perché delle soluzioni non sufficientemente ponderate potrebbero mettere fuori gioco i contadini svizzeri. Nella primavera del 2001, rapporto annuale è stato allegato alla «BauernZeitung», all'«Agri» e all'«Agricoltore Ticinese». Sia il rapporto che il programma d'attività dell'USC sono stati accettati dai delegati. L'Assemblea dei delegati ha eletto in toto i membri sostitutivi della Camera dell'agricoltura.



Proprio come qui nella foto «Bergheuet», anche la nostra agricoltura si trova spesso in Svizzera, paese dell'industria e dei servizi, a camminare su una cresta molto instabile ed esposta. Foto F. Soller, Coira (1° premio al concorso fotografico dell'USC del 2001)



# Questo è ciò che ha fatto l'USC nel corso del 2002

Il rapporto tratta le attività dell'Unione dei contadini svizzeri nel 2001, ma il lavoro continua. Elenchiamo perciò qui le attività più significative svolte nel primo semestre del 2002.

- In gennaio, la presa di posizione sulla **PA 2007** elaborata con il coinvolgimento dei membri e delle commissioni tecniche dell'USC viene approvata dalla Camera dell'agricoltura. La presa di posizione contiene i punti sui quali l'USC s'impegnerà a fondo per l'ulteriore sviluppo della politica agricola.
- In relazione alla difficile situazione dei redditi, l'USC s'impegna con veemenza affinché il **credito quadro** corrente, fino al 2003, venga sfruttato integralmente. L'USC chiede che il prossimo credito quadro (2004-2007) venga aumentato del rincarato.
- Nella sessione primaverile, il Parlamento decide un **ulteriore inasprimento delle prescrizioni sulla dichiarazione**. Le carni di pollo provenienti dalla Cina e marinate qui da noi non devono più essere considerate come prodotto svizzero.
- Viene accelerata, nel corso di intense trattative con le organizzazioni

dei produttori, i partner di mercato, le autorità e le organizzazioni dei consumatori, l'introduzione di una denominazione di qualità e d'origine per i prodotti indigeni. La denominazione «**Suisse qualité**» conterrà le seguenti notizie: origine, qualità, coltivazione controllata (ÖLN/IP), senza OMG.

- Viene portata innanzi con numerose misure la comunicazione di base. L'esposizione speciale «**Grazie, contadini svizzeri**» viene presentata per la prima volta in un grande centro commerciale nell'agglomerato di Zurigo dove è oggetto di una forte attenzione. Il **concorso fotografico** nazionale viene concluso con successo.
- I preparativi per la **Expoagricole** di Morat, che sottolinea la presenza ad Expo.02 dell'agricoltura e dell'industria alimentare, si sono svolti secondo i piani. L'esposizione offre ai visitatori una vastissima gamma di eventi e d'informazioni. I soggetti, allestiti nell'ambito di un concorso, vengono utilizzati dalle famiglie contadine di tutto il Paese per reclamizzare Expoagricole.
- Agro-Marketing Suisse si assume la responsabilità di realizzare il progetto di partecipazione della

Svizzera alla Settimana verde internazionale di Berlino, che fa registrare un successo superiore ad ogni previsione. Al centro della presentazione vi è la **promozione dei prodotti svizzeri** di qualità sul mercato tedesco e su quello internazionale. L'Appenzello, con i suoi prodotti e le sue offerte turistiche, viene presentato come regione turistica speciale.

- Il Dipartimento di politica sociale e servizi si è attivamente impegnato per la revisione della legge federale sulla **previdenza professionale**. Con il completamento dell'art. 4 della LPP da parte del Consiglio nazionale è stato possibile stabilire esplicitamente che i lavoratori indipendenti possono aderire alla previdenza professionale senza che si debbano assoggettare precedentemente alla LPP obbligatoria. Questa è un'importante «**vittoria di tappa**», che ci ricompensa dei nostri sforzi e che offrirà anche in futuro alle famiglie contadine la possibilità di assicurarsi in modo ragionevole nel quadro della previdenza professionale. Il nostro impegno per una responsabile revisione della LPP continua ora al Consiglio degli Stati.
- All'inizio del 2002, la Cassa malati dei contadini **AGRISANO** ha registrato un aumento degli iscritti di oltre il 40%. Anche le altre offerte riguardanti il programma previdenziale della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera hanno visto accrescere notevolmente la domanda. I bilanci consuntivi di AGRISANO, della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera e della Fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera si sono chiusi in modo soddisfacente.
- Una task force ha deciso, in conformità a quanto previsto dall'USC, di adattare le strutture di **Proviande** in modo che l'organizzazione di categoria venga in futuro riconosciuta conformemente all'art. 8 della LA e di costituire una nuova commissione che alleggerisca il lavoro del Consiglio d'amministrazione e si occupi di questioni specifiche del settore.



Meglio la carne svizzera che acquistare all'estero: A metà maggio 2001, le Unioni cantonali dei contadini, le donne contadine e gli enti di protezione degli animali hanno organizzato l'azione «Il cuore invece del borsellino» con la quale è stato pubblicizzato l'allevamento rispettoso degli animali a cui ci si attiene per i prodotti indigeni. Foto: Infobüro Sinzig